



Istituto Tecnico Economico Statale per il Turismo
“A. ARGOLI”
TAGLIACOZZO

“Documento 15 maggio”
Progetto ITER

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

COORDINATORE della CLASSE: Prof.ssa Salini Sabrina

CLASSE: 5A



ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
VIA MARCONI
TAGLIACOZZO L'AQUILA

DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE
5^A
ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Legge n. 425 del 10-12-1997
Regolamento D.P.R. 323 del 23-07-1998 art.5 c.2
Legge n. 169 del 30/10/2008
O. M. n.5 del 16/01/2009
Legge 11 gennaio 2007, n.1
D. M. n.42 del 22/05/2007
O. M. n. 40 del 08/04/2009

DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO	FIRMA
MARTIGNETTI MARIA GABRIELLA	ITALIANO-STORIA	
DI DOMENICO ENZA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
GIUSTI VINCENZO	ARTE E TERRITORIO	
SANSONE CLAUDIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	
RODORIGO LORETANA	MATEMATICA	
AMICUZI ANNARITA	RELIGIONE	
POLINARI MARA	INGLESE	
SALINI SABRINA	SPAGNOLO	
DE CESARE MARIA ELENA	FRANCESE	
CARACENI FLORA	EDUCAZIONE FISICA	
ORSIER CORINNE	CONVERSAZIONE FRANCESE	
PELLICCETTI MARGARITA	CONVERSAZIONE SPAGNOLO	
TAVARES TANIA	CONVERSAZIONE INGLESE	
D'AGOSTINO ROBERTO	GEOGRAFIA DEL TURISMO	
FORGIA GIOVANNI	PRATICA DI AGENZIA	
SOSTEGNO	D'ANGELOSANTE S.	
SOSTEGNO	DI PIETRO M. ASSUNTA	

INDICE GENERALE DEI CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- 1. MEMORIA STORICA DELL'ISTITUTO**
- 2. PROFILO DELLA CLASSE (con tavole sinottiche)**
- 3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E CON IL PROGETTO ITER AL QUALE L'ISTITUTO SI ISPIRA**
- 4. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO**
- 5. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO**
- 6. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE**
- 7. AREA DI PROGETTO**
- 8. ATTIVITA' INTEGRATIVE E FACOLTATIVE SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO**
- 9. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO PERIODICITA'**
- 10. TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA D'ESAME E MODALITA' DI SIMULAZIONE DELLA STESSA: PROVE SOMMINISTRATE ALLA CLASSE**
- 11. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO**
- 12. GRIGLIE DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**
- 13. GRIGLIE DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**
- 14. GRIGLIE DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**
- 15. AREA DI PROGETTO E RELAZIONE**
- 16. PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E RELAZIONE**
- 17. RELAZIONI E PROGRAMMI DEI DOCENTI**

1. MEMORIA STORICA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Onnicomprensivo Statale "Andrea Argoli" di Tagliacozzo, nasce nel settembre del 2001, quando, accanto alla già esistente Scuola Media, inizia la propria attività didattico-formativa l'Istituto Tecnico Statale per il Turismo, sotto la dirigenza del dott. Domenico Amicucci. Dall'anno scolastico 2012-2013 l'Istituto è diventato Polo Scolastico comprendendo più ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria "*Lombardo Radice*" di Sante Marie, Scuola Primaria "*D. Tantalò*", Scuola Primaria "*Bevilacqua*" di Tagliacozzo, Scuola secondaria di I grado e Istituto Tecnico Economico per il Turismo "*A. Argoli*".

L'Istituto è intitolato ad Andrea Argoli (1570-1657), celeberrimo astronomo e docente di matematica prima all'Università La Sapienza di Roma e poi all'Università di Padova, dove insegnò per venticinque anni, predisponendo anche poderose effemeridi planetarie, molto apprezzate dai contemporanei.

La scelta di tale tipo di Scuola corrisponde appieno alla secolare e preminente vocazione turistica del comprensorio di Tagliacozzo, il cui dovizioso patrimonio storico-culturale è connotato da innumerevoli tradizioni di accoglienza ed ospitalità.

L'Istituto Tecnico Statale per il Turismo di Tagliacozzo è una scuola moderna in un territorio, l'Abruzzo, dotato di rilevanti potenzialità di sviluppo turistico e pertanto bisognoso di figure professionalmente qualificate nel settore. Conseguire il Diploma di Perito per il turismo vuol dire non solo ottenere l'opportunità di iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria, ma anche avere significative possibilità di accedere rapidamente al mondo del lavoro, sia privato che pubblico. L'Istituto per il Turismo, che ha visto crescere in modo considerevole il numero dei suoi iscritti negli ultimi anni, propone lo studio approfondito delle lingue Inglese, Francese e Spagnolo, oltre che di viaggi d'istruzione e *stages* formativi all'estero diretti all'arricchimento dell'esperienza giovanile e al miglioramento delle competenze linguistiche.

2. PROFILO DELLA CLASSE

(con tavole sinottiche)

2.1 Tavole sinottiche della storia della classe

3.1 Profilo storico della classe

2.1 Tavole sinottiche della storia della classe

A. TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI ESITI DELLA SCUOLA MEDIA DI PROVENIENZA RELATIVA AGLI ALUNNI DELL'ATTUALE 5^A

SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
7	10	0	0

B. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SCUOLE MEDIE DI PROVENIENZA DEGLI ALUNNI DELL'ATTUALE 5^A

Scuola Secondaria I grado "Argoli" - Tagliacozzo	5
Scuola Secondaria di I Grado Arsoli	2
Scuola Secondaria di I Grado Magliano	3
Scuola Secondaria di I Grado Celano	1
Scuola Secondaria di I Grado Cerchio	1
Scuola Secondaria di I Grado Luco dei Marsi	1
Scuola Secondaria di I Grado Pescina	1
Scuola Secondaria di I Grado Avezzano	3

C. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE MEDIE DEI VOTI CONSEGUITI NELLO SCRUTINIO FINALE DAGLI ALUNNI DELL'ATTUALE 5^A

RISULTATI FINALI	ANNO SCOLASTICO 2009-2010	ANNO SCOLASTICO 2010-2011	ANNO SCOLASTICO 2011-2012	ANNO SCOLASTICO 2012-2013	ANNO SCOLASTICO 2013-2014
$6 \leq M \leq 7$	14 k /	14	14	10	
$7 < M \leq 8$	2	1	1	5	
$M > 8$	0	0	0	0	
Non promossi	1	2	2	2	

Non scrutinati: -

D. TABELLA RIASSUNTIVA DEL NUMERO DEGLI ISCRITTI NEL CORSO DEL QUINQUENNIO

ISCRITTI	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
N° ALUNNI	19	24	24	18	17

E. TABELLA RIASSUNTIVA DEL NUMERO DEGLI ALUNNI SCRUTINATI NEL CORSO DEL QUINQUENNIO

SCRUTINATI	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
N° ALUNNI	19	23*	24	18	17

*Nel 2° anno 1 alunno non scrutinato perché non qualificato (ritirato il 30/09/2010)

F. TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI ESITI FINALI DELLA CLASSE 5^A NEL PERCORSO FORMATIVO

	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
PROMOSSI	12	7	5	14
PROMOSSI CON DEBITO	4	8	10	1
NON PROMOSSI	1	2	2	2

G. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE PROMOZIONI CON DEBITO FORMATIVO DEGLI ALUNNI DELL'ATTUALE 5^A

MATERIE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
ITALIANO	-	-	-	-
STORIA	-	-	-	-
FRANCESE	-	3	6	1
INGLESE	1	4	1	1
SPAGNOLO	-	-	-	2
ECONOMIA AZIENDALE	1	1	-	-
DISC. TURISTICHE AZIENDALI	-	-	5	1
DIRITTO ED ECONOMIA	-	-	-	-
DIRITTO E LEG. TURISTICA	-	-	-	-
LAB. CHIMICA E FISICA	2	2	-	-
MATEMATICA	1	3	4	1
SCIENZE	2	-	-	-
ARTE E TERRITORIO	4	3	9	-
TRATTAMENTO TESTI	-	-	-	-
GEOGRAFIA DEL TURISMO	1	1	3	-

H. TABELLA RIASSUNTIVA DEL CORPO DOCENTE DEL CORSO 5^A NEL QUINQUENNIO

DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	Fiorenza R.	Giandomenico F.	Martignetti M. G.	Martignetti M. G.	Martignetti M. G.
STORIA	Giandomenico F.	Giandomenico F.	Martignetti M. G.	Martignetti M. G.	Martignetti M. G.
FRANCESE	De Cesare M. E.	De Medicis A.	Merkes R.	De Cesare M. Elena	De Cesare M. E.
INGLESE	Di Domenico D.	Di Domenico D.	Polinari M.	Polinari M.	Polinari M.
SPAGNOLO			Acciarino M.A.	Sgammotta L.	Salini S.
ECONOMIA AZIENDALE	Mancini P.P.	Mancini P.P.			
DISC. TURISTICHE AZIENDALI			Di Domenico E.	Di Domenico E.	Di Domenico E.
DIRITTO ED ECONOMIA	Turella E.	Ciuffi R.			
DIRITTO E LEG. TURISTICA			Bontempo R.	Bontempo R.	Sansone C.
LAB. CHIMICA E FISICA	Alfonsetti M.	Bignotti S.			
MATEMATICA	Blasetti L.	Blasetti L.	Nolletti F.	Fantuzzo A.	Rodorigo L.
SCIENZE	Cicolini M.M.	Cicolini M.M.			
ARTE E TERRITORIO	Liberatore	D'Acchille D.	Giusti V.	D'Alessandro	Giusti V.
TRATTAMENTO TESTI	Munzi A.P.	M.V. Serone			
GEOGRAFIA DEL TURISMO			Carusi V.	Napoli P.	D'Agostino R.
RELIGIONE	Di Bastiano S.	Fratta Argia M.L.	Fratta Argia ML	Fratta Argia ML	Amicuzi
ED. FISICA	F. Caraceni	F. Caraceni	F. Caraceni	F. Caraceni	F. Caraceni
CONVERSAZIONE INGLESE		D. Turcossi	Puglielli T.	Puglielli T.	Tavares T.
CONVERSAZIONE FRANCESE		R. Merkes	Sulli A.	Petrucci C.	Orsier C.
CONVERSAZIONE SPAGNOLO			Cordova L.	Cordova L.	Pellicetti M.
ES. DI PORTINERIA E PRATICA D'AGENZIA			G. Forgia	G. Forgia	G. Forgia
SOSTEGNO	Tabacco L.	Corazza G.	Piperni G.	Di Pietro M.A.	D'Angelosante S. Di Pietro M.A.

2.2 Portfolio alunni

NOME	Bafile Alessandra		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado SUFFICIENTE
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	6,00	3	
II	6,31	2	
III	6,66	1	5
IV	6,92	-	5
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI - CERTIFICAZIONE FRANCESE – SCAMBIO CULTURALE – ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO		

NOME	Cesari Timmy		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado BUONO
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	6,50	-	
II	6,67	3	
III	6,25	-	4
IV	6,25	3	4
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI		

NOME	Carosi Maria Domenica		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado BUONO
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	7,00	-	
II	7,00	-	
III	7,58	-	6
IV	7,58	-	6
V			
Esperienze formative	STAGE FORM - ALT. SCUOLA LAVORO - CERT. FRANC. – SCAMBIO CULTURALE		

NOME	Collalto Samantha		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado DISCRETO
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	6,00	-	
II	6,41	-	
III	6,51	1	5
IV	7,25	-	5
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO – SCAMBIO CULTURALE (Francia) e STAGE LINGUISTICO (a Londra) – CERTIFICAZIONE FRANCESE		

NOME	D'Agostino Michela		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado BUONO
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	6,00	3	
II	6,00	4	
III	6,25	3	4
IV	6,33	-	4
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI		

NOME	Della Rocca Gina		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado BUONO
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	6,00	3	
II	7,08	-	
III	6,41	3	4
IV	6,50	-	4
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI		

NOME	Frezzini Naomi		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado BUONO
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	6,50	-	
II	6,75	-	
III	6,58	-	5
IV	7,25	-	5
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI - CERTIFICAZIONE INGLESE- STAGE LINGUISTICO (a Londra) - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO		

NOME	Giovagnorio Lorenzo		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado BUONO
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	6,20	-	
II	6,31	2	
III	6,25	3	4
IV	6,50	-	5
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI - SCAMBIO CULTURALE - CERTIFICAZIONE INGLESE		

NOME	Mariani Giovanni		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado SUFFICIENTE
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	6,17	1	
II	6,00	2	
III	6,17	3	4
IV	6,42	3	4
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI		

NOME	Marchionni Cristina		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado SUFFICIENTE
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	6	-	
II	6,31	1	
III	6,41	2	4
IV	6,50	-	5
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI - STAGE LINGUISTICO (a Londra)		

NOME	Marini Francesco		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado SUFFICIENTE
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	6	-	
II	6	-	
III	6,08	-	4
IV	6,25	-	4
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI		

NOME	Pasqualone Maria Chiara		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado BUONO
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	6	-	
II	6,38	2	
III	6,16	4	4
IV	6,50	-	4
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI - SCAMBIO CULTURALE (Francia) - STAGE LINGUISTICO (a Londra)		

NOME	Patriarca Fabrizio		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado SUFFICIENTE
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	6,62	4	
II	6,44	-	
III	6,44	-	4
IV	6,44	-	4
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI		

NOME	Pelosi Manuel		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado SUFFICIENTE
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	6,00	-	
II	6,00	1	
III	6,00	4	4
IV	6,42	-	4
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI – CERTIFICAZIONE FRANCESE		

NOME	Pietrobbattista Flavia		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado BUONO
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	6,30	-	
II	6,00	-	
III	6,83	1	5
IV	7,50	-	6
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI – CERTIFICAZIONE INGLESE (A2) – STAGE LINGUISTICO (a Londra)		

NOME	Russo Flavia		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado DISCRETO
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	7,00	-	
II	6,50	-	
III	6,66	2	5
IV	7,33	-	5
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI – CERTIFICAZIONE FRANCESE (A2 e B1) – SCAMBIO CULTURALE		

NOME	Testa Samantha		Giudizio della Scuola Secondaria di 1° Grado SUFFICIENTE
Anno scolastico	Media finale	Debito formativo	Credito scolastico
I	7,27	-	
II	6,67	-	
III	6,41	1	4
IV	6,67	-	5
V			
Esperienze formative	STAGE FORMATIVI – CERTIFICAZIONE INGLESE (A2) E FRANCESE (A2)		

2.3 Profilo della classe

La classe 5^A ha iniziato il proprio percorso nella Scuola Secondaria di II grado nell'a.s. 2009-2010 ed era costituita da 20 alunni di provenienza e formazione eterogenea, di cui uno seguito da un insegnante di sostegno, in base ad un programma educativo individualizzato e differenziato.

Al termine del primo anno di studi la maggioranza degli alunni sono stati ammessi all'anno successivo senza debito. Nel corso del II anno di studi, invece, a causa di un impegno non sempre adeguato e di una frequenza discontinua, la classe si è scissa in due gruppi, anche per quanto concerne i risultati finali, più e purtroppo meno soddisfacenti. All'inizio del triennio, grazie anche ad una maggiore maturazione, la classe ha raggiunto un maggiore equilibrio, seppure ancora bisognosa di acquisire un livello di applicazione didattica adeguato alle proprie reali capacità e competenze.

In generale, si può affermare che si è registrato un progressivo e positivo miglioramento delle abilità logico-critiche ed espressive ed una maggiore integrazione socio-relazionale.

Attualmente la classe è costituita da 17 studenti, con prevalenza della componente femminile: 11 ragazze e 6 ragazzi. Risulta un gruppo classe abbastanza omogeneo, sia per estrazione sociale che per interessi, e ben integrato al suo interno, nonostante permangano evidenti differenze sia a livello caratteriale, nonché di obiettivi ed di approccio alle inevitabili "difficoltà scolastiche" legate ad un intero anno scolastico.

Nel corso del I Quadrimestre si sono evidenziate, in generale, carenze soprattutto nelle materie tecnico-economiche, quali Diritto e legislazione turistica, Discipline turistiche aziendali ed Arte e territorio, che però hanno subito un lieve miglioramento nel corso del II Quadrimestre.

E' possibile, pertanto, individuare all'interno della classe un gruppo ristretto di alunne particolarmente motivate ed interessate allo studio, che ha raggiunto ottimi risultati; un altro gruppo, più sostenuto, di alunni che si è sempre impegnato in modo abbastanza costante e proficuo ed un terzo gruppo costituito da alunni che si sono impegnati con più superficialità. Tuttavia, tutta la classe ha mostrato gradual progressi nel corso del quinquennio, sia a livello personale, che di acquisizione delle competenze.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici, i risultati raggiunti dalla classe possono considerarsi globalmente discreti, anche se per alcuni non solidi per approfondimento e capacità di rielaborazione.

Il livello medio della classe si può definire globalmente discreto, con tre elementi di livello buono ed un ristretto gruppo appena sufficiente, con carenze in alcune discipline, in particolare in quelle tecnico-scientifiche.

Per quanto riguarda la frequenza, la classe ha mostrato una sostanziale continuità, nonostante i frequenti ingressi in ritardo; sul piano comportamentale, vivace e propositiva, ha instaurato un rapporto corretto con tutti i docenti imparando a lavorare in gruppo rispettando l'altro e migliorando se stessi umanamente e culturalmente, grazie anche alle attività extracurricolari, proposte dai docenti ed inserite nel POF.

Tra le varie esperienze, si ricordano, gli stage formativi presso agenzie ed aziende del settore turistico, la partecipazione a corsi di approfondimento delle competenze linguistiche finalizzati alle certificazioni di francese, inglese e spagnolo e la realizzazione dell'area di progetto, attraverso brochure e semplici pubblicazioni, che hanno avuto lo scopo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e di insegnare loro ad amare l'arte dello scrivere e soprattutto l'arte del conoscere e del sapere.

Al termine di questo quinquennio, i docenti possono affermare di aver visto crescere gli alunni della classe, cercando di alimentare in essi la curiosità e la passione per le singole discipline ed, in generale, verso un sapere critico e costruttivo che possa essere loro di sostegno per tutte le sfide che affronteranno nel corso della loro vita.

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COERENTI CON QUELLI DEFINITI NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E CON IL PROGETTO *ITER* AL QUALE L'ISTITUTO SI ISPIRA

Il Consiglio di Classe della 5A ha lavorato intorno a questi obiettivi educativi e formativi.

- affrontare i saperi in modo costruttivo;
- acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e abilità;
- fare proprie la cultura della legalità, nella vita quotidiana scolastica e non;
- consolidare la costruzione di una propria, consapevole e realistica identità culturale e sociale;
- apprezzare il valore della collaborazione, come fattore che migliora la qualità della vita individuale e collettiva;
- relazionarsi in maniera corretta ed equilibrata con gli altri, con sé stessi e con l'ambiente;
- promuovere le condizioni perché emergano le potenzialità di ciascun alunno, valorizzandone le doti e gli interessi;
- favorire la costruzione di un impegno critico autonomo e circostanziato;
- consolidare il metodo di lavoro, sia nella fase individuale che in quella di gruppo;
- potenziare l'accesso autonomo ai linguaggi specialistici complessi sviluppando le capacità di elaborazione, progettazione e realizzazione di testi relativi a ricerche in vari ambiti disciplinari.

3.1 OBIETTIVI DISCIPLINARI E CONTENUTI SVOLTI

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alle relazioni ed ai programmi dei singoli docenti allegati al presente documento.

4. METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO

Ciascun docente, nella scelta degli strumenti metodologici che devono supportare l'attività didattica ed educativa per attivare un reale processo di comunicazione, ha adottato di norma la metodologia più opportuna.

Le fasi dell'attività didattica hanno seguito la seguente scansione:

- dichiarazione degli obiettivi e delle finalità di ogni singola proposta didattica
- esplicitazione chiara delle prestazioni richieste
- utilizzazione della lezione frontale/dialogica per presentare e riepilogare
- ricerca - azione per consolidare un apprendimento più autonomo e critico
- discussione per motivare e coinvolgere.
- utilizzazione di mappe concettuali

I metodi seguiti sono stati: quello direttivo, con il ruolo guida del docente; quello dell'animazione con lavori di gruppo e simulazioni; quello del problem-solving basato sulla ricerca e scoperta da parte dell'alunno.

4.1 ATTREZZATURE E SUSSIDI DIDATTICI

- Libri di testo
- Laboratorio multimediale e materiale informatico
- Laboratorio linguistico
- Registratore e videoregistratore
- Centro sportivo polifunzionale, palestra esterna alla scuola dove gli alunni si sono recati con l'autobus
- Dépliant e brochure turistici
- Carte geografiche
- Diapositive
- Materiale divulgativo
- Aula Magna (Per le varie conferenze)

5. ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Gli alunni promossi con debito, hanno avuto, nella fase iniziale dell'anno scolastico, un'occasione di recupero grazie ai corsi di sostegno organizzati dalla scuola. I docenti hanno svolto lezioni per favorire la ripresa e la sistemazione delle nozioni basilari del sapere disciplinare. Nel corso dell'anno, poi, per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà o ritardi nell'apprendimento, ci sono stati momenti di sostegno attraverso corsi di recupero in itinere, per gli alunni con carenze lievi ed extracurricolari o sportello didattico, invece, di pronto intervento per il chiarimento e l'approfondimento di specifici argomenti.

6. ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE ECCELLENZE

Oltre a sostenere gli alunni in difficoltà, sono state proposte occasioni di potenziamento per gli alunni particolarmente meritevoli e motivati, come corsi extracurricolari inerenti il perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere oggetto di studio, al fine di conseguire la relativa certificazione, secondo il quadro di riferimento europeo.

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE E FACOLTATIVE SVOLTE DALLA CLASSE DURANTE IL QUINQUENNIO

Gli alunni hanno aderito ai progetti previsti nel P.O.F e nel corso del triennio hanno partecipato alle seguenti attività:

- Visita alla BIT di Milano
- Partecipazione ai "Giochi Studenteschi" ed alle attività sportive pomeridiane
- Partecipazione ai corsi di approfondimento di lingua francese, inglese e spagnola e relativi esami di certificazione delle competenze linguistiche
- Stages presso villaggi turistici e agenzie di viaggio
- Viaggio d'istruzione a Barcellona
- Progetto "Sportello didattico"

- Progetto "Il quotidiano in classe"
- Partecipazione al progetto " Consulenza psicologica"
- Scambio culturale con Dijon
- Stages presso agenzie di viaggio e turismo
- Stages presso villaggi turistici
- Progetto "Alternanza Scuola – Lavoro"
- Progetto "Sportivamente insieme"
- Progetto "Legalità"
- Progetto "Orientamento universitario"
- Partecipazione all'orientamento scolastico interno ed esterno presso gli Istituti di Scuola Secondaria di Primo Grado nell'ambito del progetto "Promotion"
- Incontri formativi organizzato con l'amministrazione provinciale dell'Aquila e l'ARDEL Abruzzo dal titolo "Scuola, ambiente, territorio e sviluppo turistico"
- Partecipazione a convegni attinenti l'indirizzo di studio
- Uscite nel territorio: visite guidate presso il Tribunale dell'Aquila –Mostra di Caravaggio e la Cappella Sistina – Visita alla città di Sulmona.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO PERIODICITA'

La valutazione è un momento particolarmente complesso e delicato dell'attività didattico-educativa e deve basarsi su criteri di oggettività e trasparenza.

Per quanto riguarda l'oggettività, la valutazione delle singole prove si è basata su griglie opportunamente elaborate e condivise dai docenti dei singoli dipartimenti ed è stata comunicata al discente immediatamente (valutazione orale) o in tempi brevissimi (prove scritte) al fine di favorire il processo di auto correzione nonché di auto valutazione.

Un controllo periodico e sistematico dell'apprendimento è stato effettuato attraverso almeno tre prove scritte e non meno di due prove orali per ogni periodo di scansione dell'anno scolastico. Ogni docente ha avuto, comunque, la facoltà di ricorrere a procedure di verifica ritenute idonee a garantire, di volta in volta, un'attenta ed oggettiva analisi della propria attività didattica. Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

- Interrogazioni riepilogative, compiti in classe
- Relazioni, questionari, quesiti a scelta multipla, test strutturali
- Discussioni guidate
- Trattazione sintetica di contenuti
- Costruzione di mappe concettuali
- Traduzione de testi di varie tipologie
- Ricerche e lavori individuali e/o di gruppo
- Esposizioni e commenti sugli argomenti esaminati

Per quanto riguarda la valutazione, oltre al livello di conoscenza, abilità e competenze raggiunto da ogni singolo alunno, i docenti hanno tenuto conto anche del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno dimostrato, del progresso registrato. Il Consiglio ha fatto, inoltre, riferimento al quadro tassonomico, approvato dal

Collegio dei Docenti ed inserito nel POF, che esplicita la corrispondenza tra voto numerico e abilità conseguita.

La valutazione dell'alunno Marini Francesco, diversamente abile, con programmazione differenziata, terrà conto della situazione iniziale dei tempi di apprendimento e dei reali progressi conseguiti dalla stessa in relazione agli obiettivi inseriti nel P.E.I.

VALUTAZIONE	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	CAPACITA'
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: 2-3	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non possiede la maggior parte delle conoscenze e competenze richieste; presenta gravi lacune di base difficilmente recuperabili.	Incontra gravi difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Trova forti difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze minime. Usa un linguaggio molto semplice e stentato.
INSUFFICIENTE: 4	Partecipa parzialmente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è molto discontinuo e superficiale.	Possiede conoscenze scarse e lacunose.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze	Denota difficoltà nella rielaborazione delle scarse conoscenze; dà risposte poco pertinenti.
LIEVEMENTE INSUFFICIENTE: 5	Non partecipa sempre attivamente al dialogo educativo. Il suo impegno nello studio è discontinuo	Possiede conoscenze parziali e superficiali.	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze. Fa scarso uso dei linguaggi specifici.	Non ha sufficiente autonomia nella rielaborazione personale; si esprime in maniera molto semplice.
SUFFICIENTE: 6	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se sporadicamente commette qualche errore.	E' capace di rielaborare in modo essenziale ma corretto i contenuti culturali.
DISCRETO: 7	Denota attitudine per lo studio ed interesse per le lezioni; si dedica all'apprendere con impegno.	Ha acquisito le conoscenze in modo analitico.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite; non commette errori nell'esecuzione di esercitazioni complesse.	Sa riflettere sugli argomenti trattati, stabilendo relazioni tra ambiti diversi. Il linguaggio è appropriato.
BUONO: 8	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio in cui si impegna con scrupolo e diligenza.	Possiede conoscenze complete ed approfondite degli argomenti trattati.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti; ha buone capacità intuitive e di sintesi.	E' in grado di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche.
OTTIMO-ECCELLENTE: 9-10	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo, ha un notevole senso di responsabilità e si impegna con rigore e Sistematicità.	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.	Applica con sicurezza e senza errori i principi appresi, in problemi anche complessi.	Possiede ottime capacità critiche e logico-deduttive; è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali, stabilendo relazioni fra tutti gli ambiti di conoscenza.

9. TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA D'ESAME E MODALITA' DI SIMULAZIONE DELLA STESSA: PROVE SOMMONISTRATE ALLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni delle tre prove scritte, corrette secondo i criteri delle griglie di valutazione messe a punto dai docenti. In particolare, per lo scritto di italiano, sono state svolte prove di diversa tipologia per dare agli alunni la possibilità di scegliere tra diverse modalità espressive: analisi e commento di un testo, sviluppo di un argomento di carattere storico, sviluppo di un argomento scelto dal candidato sotto forma di saggio breve o di articolo di giornale, trattamento di un tema di ordine generale, redazione di lettere formali e informali.

Per la terza prova, poi, il Consiglio ha elaborato prove simulate utilizzando la tipologia mista B e C coinvolgendo non più di quattro materie; ogni disciplina si articolerà su due quesiti a risposta aperta e quattro quesiti a risposta multipla. Di conseguenza ogni prova conterrà otto quesiti di tipologia B e sedici quesiti di tipologia C.

Sono state proposte agli alunni, con le scadenze e le modalità di seguito riportate, due simulazioni e sono state predisposte griglie analitiche per la correzione e valutazione.

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia prove
18 Marzo	120 minuti	Arte, Inglese, Francese, Spagnolo	B+C
8 maggio	120 minuti	Storia, Inglese, Francese, Spagnolo	B+C

Ad ogni disciplina, quindi, è stato attribuito un punteggio massimo di 15/15 così distribuito: ai due quesiti di tipologia B, quattro punti e mezzo ciascuno; alle quattro domande di tipologia C, un punto e mezzo ad ognuna. La valutazione finale della prova è stata la risultanza della media dei punteggi. Se il punteggio non era costituito da un numero intero, si è arrotondato all'unità superiore se la frazione era maggiore a cinque, a quella inferiore se minore o uguale a cinque.

10. CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

COGNOME.....NOME.....
 CLASSE.....SEZIONE.....

TEMA		
DESCRITTORI	PUNTI	
Conoscenza dei contenuti	da 1 a 3	
Pertinenza della traccia	da 1 a 3	
Correttezza e proprietà linguistica	da 1 a 2	
Capacità argomentative	da 1 a 3	
Capacità di esprimere un giudizio critico	da 1 a 2	
Originalità delle opinioni espresse	da 1 a 2	
	TOTALE / 15	

ANALISI TESTUALE		
DESCRITTORI	PUNTI	
Comprensione complessiva	da 1 a 5	
Analisi del testo a livello metrico-ritmico	da 1 a 4	
Analisi del testo a livello fonico-lessicale-sintattico	da 1 a 2	
Riferimenti intertestuali contestuali ed extracontestuali	da 1 a 2	
Completezza nella trattazione degli argomenti richiesti	da 1 a 2	
	TOTALE / 15	

SAGGIO BREVE		
DESCRITTORI	PUNTI	
Padronanza del lessico specifico e correttezza formale	da 1 a 3	
Utilizzazione completa ed efficace del materiale	da 1 a 3	
Organicità e coerenza concettuale nella trattazione	da 1 a 3	
Pertinenza e spunti di originalità delle opinioni espresse	da 1 a 3	
Capacità argomentativa	da 1 a 3	
	TOTALE / 15	

ARTICOLO DI GIORNALE		
DESCRITTORI	PUNTI	
Originalità dell'impostazione	da 1 a 3	
Possesso di un registro specifico	da 1 a 3	
Utilizzazione efficace del materiale	da 1 a 3	
Spessore culturale	da 1 a 3	
Correttezza e padronanza linguistica	da 1 a 3	
	TOTALE / 15	

Punteggio proposto: _____ a maggioranza

all'unanimità

Punteggio approvato _____ a maggioranza

all'unanimità

Il Presidente

La Commissione

Data _____

11. CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI DISCIPLINE TURISTICO-AZIENDALI

PRIMA PARTE OBBLIGATORIA: TEORIA

CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	P	QUALITA' DELLA COMUNICAZIONE	P	PERTINENZA RICHIESTA DALLA TRACCIA	P
La trattazione risulta carente e gravemente scorretta		La comprensione risulta difficile a causa di gravi errori formali		La trattazione non risulta pertinente	
La trattazione risulta parziale e scorretta		La correzione risulta accettabile		La trattazione è in parte pertinente	
La trattazione risulta sufficiente e completa, anche se non sempre corretta		La comprensione risulta chiara, il linguaggio tecnico abbastanza corretto		La trattazione è pertinente	
La trattazione risulta completa e corretta e approfondita		La comprensione è immediata e il linguaggio tecnico è appropriato		La trattazione è pertinente mostra padronanza dell'argomento	

TOT. PUNTI 3

PRIMA PARTE PRATICA OBBLIGATORIA

RISPETTO DEI VINCOLI; COERENZA DEGLI IMPORTI SCELTI, ESATTEZZA DEI CALCOLI	P	CORRETTEZZA DELLE VOCI DI BIANCO: STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO	P
I vincoli non sono stati rispettati		Esposizione dei dati confusa e senza logica	
Sono stati commessi gravi errori pur rispettando i vincoli		Approssimativa conoscenza delle connessioni ,il bilancio risulta incompleto e confuso	
Sono stati rispettati i vincoli qualche errore di lieve entità		Coerenza e logica in entrambi i prospetti pur con qualche imprecisione,non presenta la relazione finale	
Sono stati rispettati tutti vincoli, dati a scelta coerenti ; calcoli esatti		Il bilancio si presenta corretto in tutte le sue parti	

TOT. PUNTI 6

PER I 2 PUNTI SCELTA

CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO Parte teorica	P	REGISTRAZIONI IN P.D.; CORRTTEZZA DEI CALCOLI E INSERIMENTO DEI VALORI NELLO SCHEMA DI BILANCIO(parte pratica)	P
Conoscenza completamente errata dell'argomento o gravemente lacunosa		Scritture errate o inesistenti, inserimento errato o inesistente delle voci nel bilancio	
Conoscenza superficiale dell'argomento o con argomentazioni non richieste dal tema, qualche imprecisione.		Parziali le scritture in P.D. o errato; l'inserimento dei valori in bilancio è parziale	

Conoscenza adeguata dell'argomento		Corrette le scritture in P.D. e l'inserimento in bilancio delle voci pur con qualche imprecisione	
Conoscenza completa e approfondita dell'argomento			

TOT. PUNTI 3+3=6

12. CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Per ogni disciplina sono assegnati 15 punti così suddivisi e di seguito esplicitati:

- punti 4,5 per ogni risposta singola corretta
- punti 1,5 per ogni risposta multipla corretta

A) QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (max. punti 4,5 per risposta)

Risposta n. 1

					Punteggio assegnato
Conoscenze: risponde a quanto richiesto	0	0,5	1,0	1,5	
Competenze: usa il linguaggio specifico della disciplina	0	0,5	1,0	1,5	
Capacità: argomenta e struttura in modo autonomo	0	0,5	1,0	1,5	

Risposta n. 2

					Punteggio assegnato
Conoscenze: risponde a quanto richiesto	0	0,5	1,0	1,5	
Competenze: usa il linguaggio specifico della disciplina	0	0,5	1,0	1,5	
Capacità: argomenta e struttura in modo autonomo	0	0,5	1,0	1,5	

QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA (max. punti 1,5 per risposta)

			Punteggio assegnato
Risposta n. 1 Conoscenze: riconosce dati e informazioni	0	1,5	
Risposta n. 2 Conoscenze: riconosce dati e informazioni	0	1,5	
Risposta n. 3 Conoscenze: riconosce dati e informazioni	0	1,5	
Risposta n. 4 Conoscenze: riconosce dati e informazioni	0	1,5	
DISCIPLINA	TOTALE / PARZIALE		
MEDIA TRA LE DISCIPLINE			
PUNTEGGIO ASSEGNATO			

Punteggio proposto: _____ a maggioranza

all'unanimità

Punteggio approvato _____ a maggioranza

all'unanimità

La Commissione

Data, _____

Il Presidente

**CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE PER
L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DEL COLLOQUIO**

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenze acquisite	Ottime	8
	Buone	7
	Adeguate	6
	Sufficienti	5
	Lacunose	3-4
	Insufficienti	1-2
Competenze nell'uso delle capacità: argomentazione/ capacità di collegamento	Critiche	8
	Autonome	7
	Efficaci	6
	Sufficienti	5
	Limitate	3-4
	Insufficienti	1-2
Capacità di rielaborazione	Approfondita	8
	Articolata	7
	Strutturata	6
	Ordinata	5
	Più che sufficiente	4
	Sufficiente	3
	Inadeguata	2
	Inesistente	1
Esposizione: padronanza linguistica/codice/articolazione	Appropriata	6
	Chiara	5
	Sufficientemente corretta	4
	Imprecisa	2-3
	Trascurata	1

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISTICO

A. ARGOLI

TAGLIACOZZO
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

SIMULAZIONE III PROVA

ESAME DI STATO

18 MARZO 2014

- TIPOLOGIA B/C

DISCIPLINE COINVOLTE

- *Arte*
- *Inglese*
- *Francese*
- *Spagnolo*

Alunno.....

Classe.....

Data.....

Hayez fu considerato il “caposcuola” del Romanticismo italiano. Parla di questo artista nello spazio assegnato, inquadrando il personaggio ed individuando i caratteri “romantici” della sua pittura.

“La reazione agli ideali romantici si manifestò nel Realismo ottocentesco”. Illustra brevemente questa affermazione nello spazio assegnato.

Come si chiamava la nave che portò finalmente in salvo i naufraghi che Géricault ha eternato nella sua “Zattera della Medusa”?

Argua *Medusa* *Albatros* *Pinta*

Contro quale personaggio storico il popolo parigino insorse nel 1830? Insurrezione celebrata da Delacroix nel suo quadro “La libertà guida il popolo”.

Luigi XVII *Luigi Filippo* *Carlo X* *Napoleone III*

Quale poeta e letterato inglese ha scritto il dramma da cui Hayez ha tratto il suo dipinto “Gli ultimi momenti del Doge Marin Faliero”?

Byron *Keats* *Coleridge* *Wordsworth*

Nella vita, non solo artistica di Courbet, acquista un particolare valore l’episodio del “Pavillon du Réalisme”, in cui il pittore giunse ad organizzare in proprio un’esposizione personale alternativa al “salon”. In quale anno avvenne questo episodio?

1848 1851 1855 1871

Lingua e civiltà Spagnola

Tipologia B

1. Indica cuál año marca:

- una profunda crisis económico-política para España a finales del siglo XIX;
- el inicio de la Guerra Civil española;
- la victoria de Francisco Franco.

Y, por último, escribe tres de los fundamentos del Franquismo.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. *“Era un aire suave, de pausados giros;
el hada Armonía ritmaba sus vuelos,
e iban frases vagas y tenues suspiros
entre los sollozos de los violoncellos”*

(*Era un aire suave*, Rubén Darío)

¿Dónde está ambientada la escena de los versos del poema de Darío, quién es su protagonista y cuáles rasgos modernistas contiene?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Tipología C – Selecciona la respuesta correcta.

1. ¿En cuál año fue aprobada la II Constitución española y qué República fue proclamada?
 - a) 1931/Segunda República
 - b) 1902/Primera República
 - c) 1933/Tercera República

2. *La persistencia de la memoria*, famoso cuadro en que vienen desfigurados los relojes, es una obra de...
 - a) Pablo Picasso
 - b) Salvador Dalí
 - c) Joan Miró

3. Se encuentra en la ciudad de Granada:
 - a) La Mezquita
 - b) La Alhambra
 - c) La Sagrada Familia

4. Desde el punto de vista arquitectónico, ¿cuál es la ciudad española famosa por su Modernismo?
 - a. Barcelona
 - b. Sevilla
 - c. Santiago de Compostela

1) Write a short analysis of James Joyce's writing technique.

2) Examine the influence of W. Churchill upon English –society.

a) Travel agency offers:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Booking and sell hotels tickets | <input type="checkbox"/> Helping clients to find suitable accommodation |
| <input type="checkbox"/> Selling package holidays | <input type="checkbox"/> Helping clients to rent a car |

b) Marketing is:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> The art of studying products to customers | <input type="checkbox"/> The art of deciding products to costumers |
| <input type="checkbox"/> The art of booking products to customers | <input type="checkbox"/> The art of selling products to customers |

c) Masterpiece is:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> An important detail | <input type="checkbox"/> An artist's best work |
| <input type="checkbox"/> A clever work | <input type="checkbox"/> A comedy |

d) Thomas Cook organized:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Transportation and entertnainment | <input type="checkbox"/> Business and entertnainment |
| <input type="checkbox"/> Great exhibition | <input type="checkbox"/> Paris exhibition |

Cognome: Nome: Classe: 5 A

SIMULAZIONE TERZA PROVA: 18/03/2014

-Lingua e Civiltà Francese-

Cognome :

Nome :

Tipologia B

1. « La colombe poignardée et le jet d'eau ».(*Calligrammes*, G. Apollinaire).

Que symbolisent la colombe poignardée et le petit jet d'eau ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Présentez à des touristes les attraits touristiques de la Guadeloupe et de la Martinique.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Tipologia C

1. D'après J. P. Sartre , l'homme a-t-il le choix de ses actes?

- a) Oui, l'homme est ce qu'il choisit d'être
- b) Non, l'homme est soumis au destin
- c) Oui, mais seulement les hommes qui sont honnêtes
- d) Oui, mais seulement les enfants

2. Au cours de la seconde guerre mondiale, comment appelait-on les patriotes français ?

- a) les chauvinistes
- b) les marseillais
- c) les maquisards
- d) les chômeurs

3. On doit l'abolition de la peine de mort à

- a. G. Pompidou
- b. F. Mitterand
- c. N. Sarkozy
- d. A. Malraux

4. L'Arc de Triomphe abrite le tombeau de

- a. Napoléon III
- b. C. De Gaulle
- c. du Roi Soleil
- d. du Soldat Inconnu

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISTICO

A. ARGOLI

TAGLIACOZZO
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

SIMULAZIONE III PROVA

ESAME DI STATO

18 MAGGIO 2014

- TIPOLOGIA B/C

DISCIPLINE COINVOLTE

- *Storia*
- *Inglese*
- *Francese*
- *Spagnolo*

DATA: 8 Maggio 2014
Classe 5^A

ALUNNO/A _____

1. Argomenta la posizione del governo italiano, con il "Patto d'Acciaio". (max 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Nonostante militarmente sconfitto perché il Giappone non firmò la resa con gli Stati Uniti ? (max 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

1. Nel 1939-40 la Germania intendeva realizzare una guerra-lampo, cioè:

- a) un attacco a sorpresa ai paesi nemici;
- b) un'offensiva massiccia e rapidissima attuata con aerei e carri armati;
- c) una manovra d'accerchiamento delle truppe nemiche;
- d) una soluzione del conflitto per mezzo di trattative diplomatiche

2. Nel luglio del 1942 iniziò la battaglia di Stalingrado che si concluse quando:

- a) Hitler concordò con Stalin la resa delle truppe tedesche;
- b) I Sovietici si arresero e consegnarono la città ai Tedeschi;
- c) I Tedeschi ebbero la meglio e si aprirono la strada per la conquista del Caucaso;
- d) I Sovietici costrinsero i Tedeschi alla resa e a una disordinata e disastrosa ritirata.

3. La seconda guerra mondiale fu anche una guerra ideologica perché::

- a) I nazifascisti si battevano contro il bolscevismo;
- b) Gli Alleati affermavano la superiorità della razza ariana;
- c) I nazifascisti affermavano ideali di supremazia;
- d) Si scontrarono due opposte concezioni imperialiste.

4. In Italia la resistenza fu un fenomeno molto complesso, all'interno del quale si intrecciarono tre tipi di conflitto:

- a) Una guerra di indipendenza, una guerra di successione e una rivoluzione sociale;
- b) Una guerra patriottica, una guerra civile e una guerra di classe;
- c) Una guerra terrestre, una guerra navale e una guerra aerea;
- d) Una guerra difensiva, una guerra di logoramento e una guerra psicologica.

**SOLUZIONI DELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA
(DISCIPLINA: STORIA) 8 Maggio 2014
Classe VA**

- 1) Dopo che la Polonia respinse la richiesta della Germania di cedere la città di Danzica, anche l'Italia si allineò alla politica aggressiva della Germania; il 22 maggio 1939 venne firmato il "Patto d'Acciaio" che rafforzava l'amicizia fra Italia e Germania con l'impegno reciproco di aiutarsi in caso di guerra, sia offensiva che difensiva. Tale accordo era un'alleanza militare.

- 2) Nel 1945 il Giappone proseguiva la guerra nel Pacifico con gli Stati Uniti, da cui uscì sconfitto nonostante l'uso dei "Kamikaze", non accettando la resa. Il presidente americano Harry Truman, successore a Roosevelt, decise di piegare definitivamente il Giappone usando la bomba atomica, un'arma devastante realizzata dagli americani. Il 6 agosto e il 9 agosto 1945 Hiroshima e Nagasaki vennero completamente rase al suolo. Il 2 settembre 1945 il Giappone firmò la resa senza condizioni.

1. *b*
2. *d*
3. *c*
4. *b*

N 1)

Can you list some of the factors that have contributed to expand the tourism industry in recent times and in the past?

N 2)

What are the most striking aspects in the kerouak's life?

N 3)

Head of the Commonwealth is:

- a) Queen
- b) King
- c) Prime Minister
- d) Royal Family

N 4)

Duty-free is:

- a) terminal
- b) departure
- c) baggage – hall
- d) departure lounge

N 5)

Beckett : the master of:

- a) theatre of absurd
- b) theatre of night
- c) theatre of feeling
- d) theatre of modern age

N 6)

Brochure is:

- a) promotion
- b) product
- c) leaflet
- d) book

Cognome : Nome :

Tipologia B

1. Qu'est-ce que le mouvement dadaïste ?

2. Pourquoi l'île de Djerba constitue-t-elle une destination touristique très appréciée?

Tipologia C

1. Au point de vue administratif combien de régions y a-t-il en France?

- a) 20
- b) 19
- c) 22
- d) 21

2. Pourquoi a-t-on érigé en 1889 la Tour Eiffel ?

- a) à l'occasion de l'exposition universelle
- b) à l'occasion de la fin de la révolution française
- c) à l'occasion de la fin de la première guerre mondiale
- d) à l'occasion du début du XX^e siècle

3. La Place Charles De Gaulle est appelée aussi

- a. Place de la Révolution
- b. Place du Tertre
- c. Place de l'Étoile
- d. Place de la Concorde

4. Le Front Populaire est

- a. un mouvement d'extrême droite
- b. un régime fondé sur la dictature d'un parti unique
- c. un gouvernement formé d'une coalition de partis de gauche
- d. un parti politique de gauche

13. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio terrà conto della normativa vigente in materia.

A definire tale punteggio concorrono anche eventuali crediti formativi ossia ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di studi seguiti; esperienze acquisite dentro e fuori la scuola, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

TABELLA MINISTERIALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Normativa di riferimento: D.M. 42 del 22 maggio 2007: Attribuzione credito scolastico e Recupero debiti formativi, che, a decorrere dall'anno scolastico 2006/07, ha sostituito, iniziando dalle classi terze, la tabella di valutazione di cui al DPR 23 LUGLIO 1998 e alla nota ministeriale n°5664 del 31 maggio 2007.

**Me Cr
diaedi
dei to
vot sc
i ola
sti
co
-
Pu
nti**

	I anno (terze)	II anno (quarte)	III anno
M =6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M = < 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M = < 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M = < 10	6 - 8	6 - 8	7 - 9

14. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

(DI SEGUITO ALLEGATE)

1. CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

COGNOME.....NOME.....
CLASSE.....SEZIONE.....

TEMA

DESCRITTORI PUNTI

Con da 1
oscea 3
nza
dei
cont
enut
i

Pertinenza della traccia	da 1 a 3	
Correttezza e proprietà linguistica	da 1 a 2	
Capacità argomentative	da 1 a 3	
Capacità di esprimere un giudizio critico	da 1 a 2	
Originalità delle opinioni espresse	da 1 a 2	
	TOTALE / 15	

ANALISI TESTUALE

DESCRITTORI PUNTI

Co da 1
mpr a 5
ensi
one
com
ples
siva

Analisi del testo a livello metrico-ritmico	da 1 a 4	
Analisi del testo a livello fonico-lessicale-sintattico	da 1 a 2	
Riferimenti intertestuali contestuali ed extracontestuali	da 1 a 2	
Completezza nella trattazione degli argomenti richiesti	da 1 a 2	
	TOTALE / 15	

SAGGIO BREVE

DESCRITTORI PUNTI

Pad da 1
ronaa 3
nza
del
lessi
co
spec
ific
o e
corr
ette
zza
for
mal
e

Utilizzazione completa ed efficace del materiale	da 1 a 3	
Organicità e coerenza concettuale nella trattazione	da 1 a 3	
Pertinenza e spunti di originalità delle opinioni espresse	da 1 a 3	
Capacità argomentativa	da 1 a 3	
		TOTALE / 15

ARTICOLO DI GIORNALE

DESCRITTORI PUNTI

Ori da 1
ginaa 3
lità
dell
'im
post
azio
ne

Possesso di un registro specifico	da 1 a 3	
Utilizzazione efficace del materiale	da 1 a 3	
Spessore culturale	da 1 a 3	
Correttezza e padronanza linguistica	da 1 a 3	
		TOTALE / 15

Punteggio proposto: _____ a maggioranza
all'unanimità
Punteggio approvato _____ a maggioranza
all'unanimità

Il Presidente

La Commissione

Data _____

**2. CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA
SECONDA PROVA SCRITTA DI DISCIPLINE TURISTICHE ED
AZIENDALI**

PRIMA PARTE OBBLIGATORIA: TEORIA

CORRETTEZZA E COMPLETEZZA	P	QUALITÀ DELLA COMUNICAZIONE	P	PERTINENZA RICHIESTA DALLA	P
--------------------------------------	----------	--	----------	---------------------------------------	----------

DELLE INFORTMAZIONI			TRACCIA	
La trattazione risulta carente e gravemente scorretta		La comprensione risulta difficile a causa di gravi errori formali	La trattazione non risulta pertinente	
La trattazione risulta parziale e scorretta		La correzione risulta accettabile	La trattazione è in parte pertinente	
La trattazione risulta sufficiente e completa, anche se non sempre corretta		La comprensione risulta chiara, il linguaggio tecnico abbastanza corretto	La trattazione è pertinente	
La trattazione risulta completa e corretta e approfondita		La comprensione è immediata e il linguaggio tecnico è appropriato	La trattazione è pertinente mostra padronanza dell'argomento	

TOT. PUNTI 3

PRIMA PARTE OBBLIGATORIA: PRATICA

RISPETTO DEI VINCOLI; COERENZA DEGLI IMPORTI SCELTI, ESATTEZZA DEI CALCOLI	P	CORRETTEZZA DELLE VOCI DI BIANCIO: STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO	P
I vincoli non sono stati rispettati		Esposizione dei dati confusa e senza logica	
Sono stati commessi gravi errori pur rispettando i vincoli		Approssimativa conoscenza delle connessioni ,il bilancio risulta incompleto e confuso	
Sono stati rispettati i vincoli qualche errore di lieve entità		Coerenza e logica in entrambi i prospetti pur con qualche imprecisione,non presenta la relazione finale	
Sono stati rispettati tutti vincoli, dati a scelta coerenti ; calcoli esatti		Il bilancio si presenta corretto in tutte le sue parti	

TOT. PUNTI 6

PER I 2 PUNTI SCELTA

CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO Parte teorica	P	REGISTRAZIONI IN P.D.; CORRTEZZA DEI CALCOLI E INSERIMENTO DEI VALORI NELLO SCHEMA DI BILANCIO(parte pratica)	P
Conoscenza completamente errata dell'argomento o gravemente lacunosa		Scritture errate o inesistenti, inserimento errato o inesistente delle voci nel bilancio	
Conoscenza superficiale dell'argomento o con argomentazioni non richieste dal tema, qualche imprecisione.		Parziali le scritture in P.D. o errato; l'inserimento dei valori in bilancio è parziale	
Conoscenza adeguata dell'argomento		Corrette le scritture in P.D. e l'inserimento in bilancio delle voci pur con qualche imprecisione	
Conoscenza completa e approfondita			

dell'argomento			
----------------	--	--	--

TOT.

PUNTI 3+3=6

COGNOME.....NOME.....
 CLASSE.....SEZIONE.....

Punteggio proposto: _____ a maggioranza
 all'unanimità
 Punteggio approvato _____ a maggioranza
 all'unanimità

La Commissione

Data, _____

Il Presidente

3. CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Per ogni disciplina sono assegnati 15 punti così suddivisi e di seguito esplicitati:

- punti 4,5 per ogni risposta singola corretta
- punti 1,5 per ogni risposta multipla corretta

A) QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (max punti 4,5 per risposta)

Risposta N°1

						Punteggio
--	--	--	--	--	--	-----------

					assegnato
-Conoscenze: risponde a quanto richiesto	0	0,5	1,0	1,5	
-Competenze: usa il linguaggio specifico della disciplina	0	0,5	1,0	1,5	
- Capacità: argomenta e struttura in modo autonomo	0	0,5	1,0	1,5	

Risposta N°2

					Punteggio assegnato
- Conoscenze: risponde a quanto richiesto	0	0,5	1,0	1,5	
-Competenze: usa il linguaggio specifico della disciplina	0	0,5	1,0	1,5	
- Capacità: argomenta e struttura in modo autonomo	0	0,5	1,0	1,5	

B)QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA (max punti 1,5 per risposta)

			Punteggio assegnato
Risposta N°1 - Conoscenze: riconosce dati e informazioni	0	1,5	
Risposta N°2 Conoscenze: riconosce dati e informazioni	0	1,5	
Risposta N°3 - Conoscenze:riconosce dati e informazioni	0	1,5	
Risposta N°4 - Conoscenze:riconosce dati e informazioni	0	1,5	

DISCIPLINA	TOTALE / PARZIALE
Arte e territorio/Storia	
Lingua Inglese	
Lingua Francese	
Lingua Spagnola	
MEDIA TRA LE QUATTRO DISCIPLINE	

COGNOME.....NOME.....
CLASSE.....SEZIONE.....

Punteggio proposto: _____ a maggioranza

all'unanimità

Punteggio approvato _____ a maggioranza

all'unanimità

La Commissione

Data, _____

Il Presidente

15. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DEI DOCENTI

(Di seguito allegati)

Ho insegnato, in questa classe, negli ultimi tre anni del corso di studi, instaurando con gli allievi un rapporto franco e leale, che ha consentito a me, nonostante qualche indispensabile ridimensionamento degli obiettivi inizialmente proposti, di lavorare con serenità, e agli allievi di sviluppare la personalità in un clima di continua collaborazione.

Nel corso dei tre anni di studio ho assistito ad un notevole cambiamento nei rapporti tra i ragazzi, che sono divenuti sempre più costruttivi e profondi; qualche incomprensione e l'iniziale competizione, che li caratterizzava, hanno lasciato spazio a confronti leali e frequentazioni extrascolastiche.

Quasi tutti hanno apprezzato il messaggio della Letteratura e della Storia, traendo dalle lezioni spunti di riflessione e stimoli per la crescita interiore e l'affinamento della sensibilità, che hanno dato vita a osservazioni e quesiti stimolanti.

I programmi, secondo quanto stabilito nella programmazione annuale, sono stati terminati nei tempi previsti, permettendo così di ripassare gli argomenti trattati, nel corso del restante anno scolastico.

L'impegno nello studio, la capacità di apprendimento e di rielaborazione autonoma dei contenuti, le facoltà per una propria lettura dei documenti letterari e storici, hanno determinato nella classe una scala di valori che va dalla sufficienza fino ad esiti ottimi.

OBIETTIVI DIDATTICI:

Gli obiettivi didattici raggiunti, espressi in termini di conoscenze (intese come livelli di conoscenza dei contenuti trattati), competenze (intese come capacità di applicare le conoscenze ai contesti), e capacità (intese come rielaborazione critica delle conoscenze in funzione di nuove acquisizioni) appaiono, nel complesso, più che buoni.

Conoscenze:

- Possesso e padronanza degli elementi lessicali e grammaticali della lingua italiana
- Conoscenza dei fenomeni storico-letterari di fine Ottocento e del Novecento
- Individuazione delle problematiche relative agli autori
- Conoscenza degli strumenti tecnici per l'analisi del testo e dei criteri fondamentali del saggio breve, del tema storico e articolo di giornale

Competenze:

- Analizzare la produzione letteraria di ogni autore ricavandone l'ideologia e la poetica
- Saper inserire le tematiche in contesti interdisciplinari
- Saper individuare elementi di continuità, sviluppo e rottura rispetto al passato
- Conoscere ed utilizzare una terminologia specifica
- Collocare gli avvenimenti storici nella loro dimensione spazio-temporale

Al momento del bilancio c'è, accanto alla soddisfazione, anche un po' di amarezza perché qualche alunno avrebbe potuto chiedere ed ottenere di più, sfruttando le proprie risorse con continuità e convinzione più decise.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

La metodologia usata è stata quella della lezione frontale attiva, per sua natura, ad un dialogo immediato, nonché alla lettura, all'analisi e all'approfondimento di testi e tematiche di interesse per la classe. II

lavoro, attraverso momenti di didattica ciclica, è stato impostato nell'approfondimento di particolari temi d'attualità, con la finalità di far acquisire agli allievi un metodo di studio razionale e proficuo.

Nello svolgimento del programma ho presentato le varie correnti e gli autori, collocandoli nel contesto della civiltà del tempo, in un disegno storico della letteratura con opportuni riferimenti alla storia politica.

Gli studenti sono stati invitati a suffragare e provare sempre le loro affermazioni e i giudizi critici, con riferimento alle opere in oggetto di studio, riuscendo a gestire i documenti con iniziative autonome.

STRUMENTI DI LAVORO:

Libri di testo in uso e testi tratti dalla Biblioteca scolastica, appunti e fotocopie.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

I criteri seguiti per le verifiche sono stati il colloquio e la raccolta di dati relativi, non solo alle conoscenze possedute, ma anche ad altri aspetti della personalità: capacità critica, capacità di dialogo e confronto, proprietà lessicale, partecipazione e progressi complessivi rispetto ai livelli di partenza.

Le prove scritte, sono state sei, secondo le tipologie innovative del nuovo Esame di Stato 1998-99, alle quali si è lavorato per tutto il triennio.

La valutazione di esse ha tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione delle idee; della proprietà lessicale, del livello di informazione, della capacità critica, nonché della correttezza ortografica, nonostante permangano alcune lacune pregresse.

Per le verifiche orali sono rimasta fedele al vecchio, ma per me validissimo, metodo della conversazione, ricordando a me stessa e agli alunni che ogni interrogazione è di per sé una lezione, al di là di ogni valutazione numerica.

Tagliacozzo, 15 Maggio.2014

L'Insegnante

Prof.ssa Maria Gabriella Martignetti

Istituto Tecnico Economico: indirizzo turismo "Andrea Argoli"

Programma di Letteratura Italiana

Classe 5^A

Anno Scolastico 2013-2014

Testo: "Il libro della letteratura" Autori Vari Editrice: Paravia

- *La letteratura nell'Italia post-unitaria*
- *Positivismo e Naturalismo francese*
- *Il Verismo italiano*
- *La condizione femminile nell'età borghese*
- *Giovanni Verga: biografia e poetica*
- *Il tema "dell'ostrica"*
- *Il ciclo dei "Vinti"*
- *La produzione verghiana*
- *I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo e La duchessa di Leyra*
- *Analisi del testo. Dalle "Novelle rusticane": La roba*
- *Il Decadentismo*
- *Caratteristiche della poesia e della prosa decadente*
- *Giovanni Pascoli: biografia e poetica*
- *Il tema del "nido"*

- *Il tema del “fanciullino”*
- *La produzione poetica: caratteristiche e specificità*
- *Analisi del testo. Da “I Canti di Castelvecchio”: Novembre*
- *Analisi del testo. Da “I Canti di Castelvecchio”: Il Gelsomino notturno*
- *L’Eros pascoliano*
- *Analisi del testo. Da “Myrica”: L’Assiuolo*
- *Analisi del testo. Da “I primi poemetti”: La digitale purpurea*
- *Le Avanguardie letterarie*
- *Gabriele D’Annunzio: biografia e poetica*
- *La produzione e le sue fasi: prosa, poesia e teatro*
- *D’Annunzio: superuomo ed esteta*
- *Il Panismo dannunziano*
- *Analisi del testo. Da “Alcyone”: La pioggia nel pineto*
- *Analisi del testo. Da “Alcyone”: I Pastori*
- *Analisi del testo. Da “Il Piacere”: Ritratto allo specchio*
- *La prosa del 900: il romanzo fuori dagli schemi*
- *A. Fogazzaro e Oscar Wilde*
- *L’uomo del 900 e la sua interiorità*
- *Italo Svevo: biografia e poetica*
- *L’Inettitudine: nuovo stile di vita*
- *La produzione in prosa: caratteristiche e specificità*
- *Una Vita, La Coscienza di Zeno e Senilità*
- *Il teatro: ironia o rassegnazione*
- *4 innovatori del romanzo: Proust, Mann, Joyce e Svevo*
- *Il trionfo della Psicologia*
- *Luigi Pirandello: biografia e poetica*
- *Il messaggio pirandelliano*
- *La produzione e le sue fasi: prosa e teatro*
- *L’Età del Neorealismo: primo Levi e Leonardo Sciascia*
- *La poesia come ansia di ricerca: l’Ermetismo*
- *Giuseppe Ungaretti: biografia e poetica*
- *La produzione: caratteristiche e specificità*
- *Analisi del testo. Da “L’Allegria”: Il porto sepolto*
- *Analisi del testo. Da “L’Allegria”: In memoria*
- *Analisi del testo. Da “L’Allegria”: Veglia*
- *Analisi del testo. Da “L’Allegria”: Mattina*
- *Eugenio Montale: biografia e poetica*
- *La produzione: caratteristiche e specificità*
- *Analisi del testo. Da “Ossi di seppia”: Merigiare pallido e...*
- *L’autodistruzione: Pavese*

Gli Alunni

L’Insegnante

Tagliacozzo, 15 maggio 2014

Maria Gabriella Martignetti

Lecture, a scelta dell'alunno/a, nei tre anni di corso

- | | |
|--|-------------------|
| 1. <i>Il Codice Da Vinci</i> | (Dan Brown) |
| 2. <i>Il Nome della Rosa</i> | (U. Eco) |
| 3. <i>Il Mercante di libri maledetti</i> | (Marcello Simoni) |
| 4. <i>Il Milione</i> | (M. Polo) |
| 5. <i>Malombra</i> | (A. Fogazzaro) |
| 6. <i>Madam Bovary</i> | (G. Flaubert) |
| 7. <i>Masro Don Gesualdo</i> | (G. Verga) |
| 8. <i>Il Barone rampante</i> | (I. Calvino) |
| 9. <i>Una Donna</i> | (S. Aleramo) |
| 10. <i>Ogni istante di me e di te</i> | (A. Camus) |
| 11. <i>Una Vita</i> | (I. Svevo) |
| 12. <i>La Coscienza di Zeno</i> | (I. Svevo) |

L'Insegnante

Maria Gabriella Martignetti

PROGRAMMA DI DIVINA COMMEDIA
III Cantica: IL PARADISO
CLASSE V A
Anno Scolastico 2013-2014

- *La "visione mistica" del Paradiso*
- *Viaggio attraverso emozioni, sensazioni e luci*
- *La Selva dell'Inferno e la foresta del Paradiso terrestre*
- *Predestinazione e Libero Arbitrio*
- *Lettura e analisi discorsiva del I Canto*
- *Lettura e analisi discorsiva del III Canto*
- *Approfondimento: Piccarda Donati e Costanza D'Altavilla*
- *I Cieli e i cori angelici: Il Primo Mobile*
- *Temi teologici, dottrinali e incontri poetici*
- *Lettura analisi discorsiva del VI Canto*
- *Approfondimento: Giustiniano*

Gli Alunni

L'Insegnante

Maria Gabriella Martignetti

Tagliacozzo, 15 Maggio 2014

Testo: “Clio Magazine-Il Novecento e l’inizio del XXI secolo”

Autori: Borgese-Palazzo

Editrice: La Scuola

- *L’età dell’Imperialismo: ragioni economiche e politiche*
- *La nascita della società di massa*
- *Approfondimento: L’emancipazione femminile di fine 800*
- *Dibattito politico e sociale alla fine del 900*
- *Approfondimento: La Belle Epoque*
- *L’età Giolittiana: luci e ombre*
- *Le trasformazioni politico-economiche dell’Italia*
- *La politica estera italiana: la guerra di Libia*
- *Alleanze anomale e cause del primo conflitto mondiale*
- *L’Italia in guerra: neutralisti e interventisti*
- *La “grande” guerra e la svolta del ‘17*
- *DOCUMENTO: La guerra di trincea*
- *Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento*
- *Una vittoria mutilata: i trattati di pace*
- *Il Cattolicesimo sociale*
- *Approfondimento: Panorama socio-politico della Russia nel XIX secolo*
- *La Rivoluzione Russa*
- *Lenin e la nascita dell’URSS*
- *DOCUMENTO: Il Comunismo di guerra*
- *Stalin e il totalitarismo russo*
- *DOCUMENTO: I Gulag*
- *Ricerca di un ordine internazionale: Conferenza di Parigi e Trattato di Versailles*
- *La Società delle Nazioni e i 14 punti di Wilson*
- *1919-1920: l’Italia dell’immediato dopoguerra*
- *Dittature, democrazie e nazionalismi in Europa*
- *Le trasformazioni politiche e la nascita del Fascismo*
- *Il Fascismo da “Movimento Squadrista” a “Regime”*
- *La marcia su Roma e Mussolini al governo*
- *DOCUMENTO: Fascismo e Comunismo visti da Ernest Nolte e Francois Furet*
- *Educazione e cultura durante il Fascismo*
- *La nuova politica autarchica*
- *Gli Stati Uniti e la grande depressione: il collasso economico del 1929*
- *Roosevelt e Il New Deal*
- *La Germania: da Weimar alla nascita del Nazismo*
- *La crisi del mondo alla vigilia del secondo conflitto mondiale*
- *Il secondo conflitto mondiale*
- *L’Europa nella morsa del nazismo*
- *Le varie tappe del conflitto: la Germania invade l’Europa*
- *1942: l’anno della svolta*

- *1943-45: la vittoria degli alleati*
- *DOCUMENTO: L'Atomica, vera vincitrice del conflitto*
- *DOCUMENTO: Storia e significato del 25 Aprile*
- *I progetti di pace in un mondo stremato*
- *La Resistenza in Italia*
- *La guerra civile spagnola*
- *Il processo di decolonizzazione in Africa e Asia*
- *La Guerra fredda*
- *L'Italia: dalla Monarchia alla Repubblica*
- *Dal muro di Berlino alla fine del mondo bipolare*
- *Il Centrisimo*
- *Gli anni del '68*
- *Gli anni di piombo*
- *La nascita della Repubblica*

Gli Alunni

L'Insegnante

Maria Gabriella Martignetti

Tagliacozzo 15 maggio 2014



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Via G. Marconi,51 -.67069 – TAGLIACOZZO - C. F. 81006950661
Segreteria tel. 0863/610335 – 698080 – fax 0863/31033552 Dirigente Scolastico tel. 0863/698510
Sito web: www.ittsm.it – e-mail: aqtd080001@istruzione.it

RELAZIONE VA

La classe VA è costituita da diciassette alunni, sei ragazzi; uno dei quali segue un programma educativo – didattico differenziato, ed è perfettamente integrato nella classe e undici ragazze. Le abilità dei discenti sono buone, anche se alcuni mancano di un metodo di studio efficace ed efficiente. Tra gli alunni, in merito all'apprendimento, si possono distinguere tre fasce di livello una delle quali con uno standard di apprendimento e conoscenze buone, un'altra sufficiente ed un esiguo gruppo appena sufficiente..

Interesse, volontà ed in alcuni casi passione, hanno costruito all'interno della classe conoscenze efficaci e competenze più che buone, tali da stimolare gli elementi più deboli e poco collaborativi.

Al termine del percorso educativo-didattico, l'insegnante si ritiene soddisfatta del lavoro svolto e soprattutto della risposta avuta e del clima relazionale positivo che è riuscita a stabilire con ogni discente, stimolandolo nello studio ed aiutandolo nella crescita umana.

MATERIA: Lingua e civiltà inglese
CLASSE V A

DOCENTE PROFF. SSA POLINARI MARA

A.S.2013/2014

Obiettivi programmati

- Comprendere in maniera globale o analitica testi orali e scritti di interesse generale e turistico;
- Comprendere e analizzare testi letterari;
- Sostenere conversazioni scorrevoli anche su argomenti di carattere turistico;
- Sostenere semplici conversazioni telefoniche di carattere professionale;
- Trasporre il significato di testi orali e scritti dalla lingua straniera alla lingua madre;
- Produrre testi scritti di carattere professionale adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione;
- Individuare le strutture e i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli;
- Usare la lingua straniera con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette, fondandola sulla conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero;
- Confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità

Promuovere la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione attraverso un più ricco patrimonio linguistico;

1. La competenza interculturale estesa a espressioni più complesse della civiltà straniera e agli aspetti più significativi della sua cultura;
2. L'educazione linguistica attraverso un rapporto comparativo tra la lingua italiana e le altre lingue straniere che permetta di capire i processi di fondo che sono alla base dell'uso e dello studio di ogni sistema linguistico;
3. La consapevolezza dei propri processi di apprendimento che permetta la progressiva acquisizione di autonomia nell'organizzazione delle attività dello studio.

Contenuti programmatici trattati fino al 15 maggio 2014

TOURISM

Travel Agent

Tour Operators and the travel agencies

Bed and breakfast in the U.K

Bed and breakfast in Italy

Inns in the U.K.

Accommodation in the United States :motel

A short history of tourism

Ecotourism

Marketing

Airline companies and low-coast company

What was Thomas Cook's cleaver idea ?

The grand tour

CIVILIZATION

London the capital

The United States: geography – American metropolis: New York

Life in Britain during the II world war

Unicef save the children

The atomic bomb

W:Churchill the leader

Martin Luther King and Rosa Parks

Mahatma Gandhi

Nelson Mandela

Literature

The modern age 1901- 1945

The great war (1915-1918)

Virginia Woolf
MRS Dalloway

World war II
Ernest Hemingway

The lost generation

George Orwell
Animal Farm

James Joyce

Samuel Beckett
Waiting for Godot

Beat generation

Jack Kerouac
On the road

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per promuovere efficaci strategie d'apprendimento, si sono sviluppate le quattro abilità di base: listening, reading, speaking, writing in modo integrato e graduato. L'approccio linguistico è stato un processo continuo, con un percorso a spirale in cui si sono rivisitate, consolidandole, le conoscenze già acquisite, per ampliarle ed aggiungere nuove competenze. Quindi il programma è stato organizzato in modo ciclico, presentando nuovi esponenti grammaticali alle funzioni comunicative già proposte in precedenza. Il passaggio alla lingua scritta è avvenuto in un secondo momento, come rinforzo di quanto appreso oralmente.

La riflessione linguistica, è partita sempre dall'uso concreto; la grammatica è stata presentata sempre in modo induttivo e gli studenti sono stati guidati attraverso le varie attività all'acquisizione della formazione e dell'uso delle strutture grammaticali. I procedimenti di acquisizione implicita delle nozioni hanno proceduto da osservazioni sulla lingua per deduzione e analogia, operando un'analisi comparativa tra il sistema linguistico L1 e L2.

È stato dato ampio spazio all'attività orale, intesa come comprensione e produzione, poiché in tutte le proposte didattiche è stata privilegiata l'efficacia comunicativa e l'alunno è stato incoraggiato ad esprimersi in lingua. Gli alunni hanno lavorato individualmente ed in coppia. Le lezioni sono state di tipo frontale, con un uso continuo della lingua inglese che ha cercato di stimolare gli alunni alla partecipazione continua durante la lezione. Si è consolidata la comprensione, la competenza linguistico - comunicativa e la precisione terminologica negli argomenti di tipo professionale proponendo come attività di ascolto conversazioni anche telefoniche e testi su argomenti di carattere generale e professionale.

Per la produzione orale i testi sono stati: conversazioni su situazioni professionali; conversazioni telefoniche di carattere turistico; discussioni su avvenimenti di argomento economico e turistico; presentazione di itinerari turistici descrizione di luoghi ed ambienti a carattere turistico ed artistico, esposizione di periodi letterari, autori ed opere.

Per la comprensione scritta gli studenti hanno eseguito: riassunti e sintesi di carattere turistico; lettere commerciali; pieghevoli illustrativi e modulistica varia; esercizi strutturali di rinforzo grammaticale.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Materiale cartaceo: libro di testo, fotocopie, riviste, quotidiani, dizionario.

Materiale audio-visivi: cassette, C.D., video-cassette, computer.

La Docente

Gli alunni

La Docente di conversazione

Strumenti per la verifica formativa: controllo in itinere del processo di apprendimento.

La verifica formativa si è basata sul controllo del materiale scolastico portato a scuola libro-quaderno e dei compiti svolti a casa, revisione delle preconoscenze, comprensione orale di C.D. comprensione di testi scritti, lettura di dialoghi e brani di vario tipo, risposte a domande su immagini o argomenti relativi agli esercizi svolti, memorizzazione di vocaboli nuovi, ripetizione di strutture grammaticali e funzioni linguistiche, riassunti e dialoghi orali, brevi discussioni collettive su diversi argomenti.

Strumenti per la verifica sommativa: controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione.

La verifica sommativa si è basata su interrogazioni orali individuali o in coppia e su verifiche scritte, di vario tipo: dettati, test di tipo strutturato e semistrutturato, esercizi di completamento, trasformazione, collegamento, vero/falso, risposte a domande, test anche soggettivi con produzione di dialoghi o brevi descrizioni.

Per il recupero, sono stati eseguiti esercizi di trascrizione, esercizi ripetuti di lettura e pronuncia, memorizzazione di vocaboli, individuazione e focalizzazione degli elementi significativi delle varie funzioni linguistiche, conversazioni e discussioni stimolanti, reimpiego di strutture grammaticali e lessico in situazioni nuove. Inoltre si è cercato di stimolare alcuni alunni ad una partecipazione efficace ed interessante promovendo una maggiore fiducia nei propri mezzi, guidandoli con uno studio assistito, al proprio metodo di apprendimento.

Per il potenziamento si favorirà il consolidamento delle conoscenze e competenze attraverso la lettura di giornali e riviste e la visione di video-cassette di film recenti in lingua inglese.

TAGLIACOZZO, 15 maggio 2014

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Mara Polinari



DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Classe: 5 sez. A

A. S.: 2013/2014

Docente: M. Elena De Cesare

OBIETTIVI DISCIPLINARI PROGRAMMATI

Durante l'anno scolastico, l'attività didattica è stata finalizzata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscere gli aspetti turistici delle città e dei Paesi stranieri, e delle regioni francesi, presi in esame;
- saper presentare località turistiche di interesse specifico;
- saper creare itinerari turistici tradizionali e a tema;
- saper organizzare un soggiorno completo;
- conoscere le Istituzioni francesi dal XX al XXI secolo;
- conoscere il periodo storico, la vita culturale ed artistica del XX secolo;
- conoscere il contenuto di un testo letterario;
- comprendere informazioni di carattere storico, sociale e letterario;
- selezionare e classificare le informazioni;
- riferire sinteticamente e esprimere valutazioni personali con un linguaggio appropriato;
- saper riferire circa il contenuto ed il significato di un testo letterario;
- sviluppare capacità comunicative in ambito interdisciplinare;
- approfondire la conoscenza degli aspetti culturali e civili della Francia;
- compilare un questionario;
- sintetizzare un testo;
- tradurre dalla lingua straniera;
- effettuare adeguati collegamenti tra argomenti affini e potenziare le capacità critiche;
- utilizzare Internet nella pratica turistica.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe, seguita da me anche nel primo e quarto anno, è costituita da diciassette alunni, di cui uno diversamente abile, e non risulta omogenea per abilità di base.

Durante gli scorsi anni scolastici solo alcuni studenti hanno partecipato allo scambio culturale con le città di Troyes e di Dijon e - nel mese di febbraio 2013 - hanno seguito uno "stage" linguistico a Cannes e visitato diverse località della Costa Azzurra.

Le attività svolte hanno permesso di:

- Migliorare le abilità espressive orali e scritte;
- potenziare le capacità di comprensione e rielaborazione personale;
- sviluppare le abilità di lettura sia estensiva sia intensiva, riuscendo ad individuare le informazioni esplicite ed implicite attraverso l'uso del lessico specifico all'indirizzo.

In termini di livello medio di preparazione, la classe ha conseguito gli obiettivi specifici della disciplina, espressi in termini di **conoscenze, competenze e capacità**, in modo diversificato:

Quattro alunne hanno sostenuto e superato durante il corso di studi l'esame di certificazione linguistica di livello A2 e B1.

Due di loro sanno utilizzare le conoscenze acquisite in modo sufficiente; le altre due ed un'altra studentessa, che non ha conseguito alcun diploma in lingua francese, sanno esprimere con buona coerenza logica e correttezza formale i contenuti appresi.

Hanno evidenziato spirito di collaborazione e senso di responsabilità, nonché partecipazione e vivo interesse per la disciplina.

L'impegno e l'interesse dei più non sono risultati del tutto adeguati e costanti durante l'intero anno scolastico.

Una parte della classe ha raggiunto competenze vicine alla sufficienza o mediamente sufficienti: alcuni studenti, che si sono impegnati in misura non adeguata alle loro reali capacità, sono in grado di riferire autonomamente, anche se non sempre in maniera corretta e approfondita;

altri hanno acquisito solo in parte i contenuti trattati a causa di una frequenza irregolare, aggravata da un impegno inadeguato o – addirittura – inesistente durante una buona parte dell'anno scolastico. Questi ultimi evidenziano, di conseguenza, non solo una mediocre conoscenza degli argomenti ma anche delle difficoltà nell'esposizione, sia orale che scritta, nonché nell'uso del linguaggio specifico.

Strategie messe in atto per il loro conseguimento

- Alternanza degli strumenti di lavoro utilizzati e delle modalità di presentazione dei contenuti;
- gradualità nella presentazione degli argomenti, in correlazione alle possibilità di acquisizione della classe.

Eventuali ostacoli al loro conseguimento

- Interesse superficiale ed impegno incostante;
- capacità mediocri ed attitudini limitate;
- eccessivo numero di assenze.

Fattori che hanno facilitato il loro conseguimento

- Interesse ed impegno assidui;
- frequenza costante;
- partecipazione costruttiva al dialogo educativo.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Le lezioni si sono svolte nel modo seguente:

- Presentazione in L2 dell'argomento proposto dall'insegnante;
- analisi di un testo letterario, di articoli tratti da Internet o di contenuti inerenti l'ambito turistico attraverso attività di comprensione e produzione orale e scritta;

Al fine di mettere in grado lo studente di leggere e comprendere in maniera adeguata testi di varia natura, è stato utile attivare le seguenti competenze:

- Porsi domande sul testo e formulare ipotesi avendo chiaro l'obiettivo della lettura;
- comprendere le informazioni esplicite;
- effettuare inferenze in base ad informazioni già note o contenute nel testo.

Tali competenze hanno consentito soprattutto di utilizzare la lingua in modo operativo, reimpiegando funzioni, strutture e lessico presenti nei vari testi attraverso la sintesi orale e scritta, la compilazione di questionari e la traduzione dalla lingua straniera.

Si è lavorato, oltre che con i libri di testo, anche con documenti autentici e materiale fornito in copia dall'insegnante.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per l'accertamento della competenza comunicativa orale si sono utilizzati:

- interrogazioni tradizionali;
- discussioni sugli argomenti proposti;
- analisi dei testi proposti.

Per l'accertamento della produzione scritta sono state svolte sia delle prove ministeriali, oggetto d'esame di Stato degli scorsi anni scolastici, che quattro simulazioni di terza prova, nonché:

- Questionari;
- brevi relazioni degli argomenti noti;
- sintesi.

Le risultanze delle varie verifiche scritte e orali sono state valutate sulla base di:

conoscenza dei contenuti, capacità comunicativa, correttezza e chiarezza espositiva, organicità e ricchezza dei contenuti, rielaborazione personale, capacità di collegamento e capacità critica.

Per ogni quadrimestre sono state effettuate non meno di tre verifiche scritte e non meno di due orali.

La docente:.....

La docente di Conversazione in L2:.....

Tagliacozzo, 10/05/2014

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE - TURISMO - "A. ARGOLI" TAGLIACOZZO

Programma di Lingua e Civiltà Francese

Classe 5 sez. A

a.s. 2013/2014

Docente: M. Elena De Cesare

MODULE 1 : « La storia, le istituzioni e la letteratura di un popolo » - XX secolo –

Libro di testo : J.M. Carrié/E. Lucarelli « Cité des lettres » Lang Edizioni

UNITÉ 1: **Événements historiques.**

- La chute du Second Empire et la Commune de Paris.
- La Constitution de 1875.
- Le début du XX^{ème} siècle et la 1^{ère} guerre mondiale.
- L'après-guerre et le Front populaire.
- La deuxième guerre mondiale. La IV^e République.
- La V^e République : De C. De Gaulle à F. Hollande.

UNITÉ 2 : **Guillaume Apollinaire.**

-Biographie, œuvres. Textes littéraires : *Calligrammes* : « 2^{ème} canonier conducteur », extrait ; « Il pleut » ; « La Cravate et la Montre » ; « Cœur couronné et miroir » ; « La petite auto », extrait ; « La colombe poignardée et le jet d'eau ».

Poèmes épistolaires : « Il pleut ». *Alcools* : « Le Pont Mirabeau ».

UNITÉ 3 : Les avant-gardes : dadaïsme, futurisme, surréalisme.

UNITÉ 4 : Le surréalisme.

UNITÉ 5 : L'existentialisme.

UNITÉ 6 : Le Nouveau Théâtre.

S. Beckett, « En attendant Godot ».

UNITÉ 7: Lecture et analyse de l'œuvre « Le racisme expliqué à ma fille », T.B. Jelloun

MODULE 2: “ Il mondo del turismo”.

Libro di testo: L. Parodi/ M. Vallacco “Le nouveau monde de voyages” Juvenilia Scuola

Libro di testo : R. Boutégège /S. Longo « À Paris » CIDEB

UNITÉ 1 : **Paris.**

-L'histoire;

-L'Île de la Cité et l'Île Saint-Louis;

-La rive gauche;

-La rive droite;

-Les environs de Paris.

LES DIFFÉRENTES FORMES DE TOURISME

UNITÉ 1 : Le tourisme de santé. Savoir présenter une station thermale.

UNITÉ 2 : Les séjours linguistiques. Le lexique d'une école de langues.

UNITÉ 3 : Les congrès. Savoir présenter un centre de congrès et d'expositions.

UNITÉ 4 : Les parcs d'attractions. Les coulisses des parcs d'attractions.

UNITÉ 5 : Le tourisme vert. Savoir présenter une location rurale.

UNITÉ 6 : Le tourisme sportif. Présenter les lieux du tourisme sportif. Les randonnées. Le tourisme blanc. Savoir présenter une station de ski.

UNITÉ 7 : Le tourisme religieux. Le tourisme pour le troisième âge. Présenter un séjour pour le troisième âge.

VOYAGES DANS LE MONDE

UNITÉ 1 :La Martinique et la Guadeloupe. La situation géographique. Le climat. L'histoire. La Population, la langue et la religion. L'économie. Les attraits touristiques.

UNITÉ 2 : Le Québec. La situation géographique. Le climat. L'histoire. Les sports. le gouvernement et la langue. Les villes. L'économie.

UNITÉ 3 : Destination États-Unis : la Côte Est et la région des Grands Lacs. Les merveilles de l'Est. La région des Grands Lacs.

UNITÉ 4 : Londres. Les atouts londoniens. Les achats. Les voies d'accès à la ville et les déplacements.

UNITÉ 5 : Djerba (Tunisie). L'Égypte. La situation géographique. Le climat, la langue et la religion. L'histoire. La gastronomie. Excursions.

UNITÉ 6 : La rédaction d'un itinéraire. Exemple d'itinéraire. Les mots pour rédiger un itinéraire touristique.

La docente, Prof.ssa

La docente di Conversazione in L2, Prof.ssa

Gli alunni

Tagliacozzo, 10/05/2014

Prof.ssa **Salini Sabrina**

Materia d'insegnamento: **Lingua e civiltà spagnola**

Classe: **5^A A**

La classe 5^A A ha manifestato, nel corso del corrente anno scolastico, un andamento discontinuo.

Al principio il gruppo classe si è mostrato predisposto ad un percorso di maturazione nello studio e nella disciplina, attraverso l'impegno in classe e nelle varie attività didattiche proposte.

Tuttavia durante il I Quadrimestre la classe non ha mostrato sempre un'adeguata partecipazione in classe, una presenza assidua ed uno studio attento e critico.

Tale valutazione non interessa tutti gli alunni, poiché tra di essi si distinguono coloro che hanno lavorato bene ed alcuni che si sono limitati a raggiungere un profitto appena sufficiente, pur avendo le capacità e gli strumenti per poter raggiungere risultati migliori.

In taluni casi, il disagio dovuto ai mezzi pubblici, poiché la classe è costituita da alunni che provengono da località limitrofe, ha inciso sul rendimento globale degli stessi, in termini soprattutto di attenzione in classe e frequenza scolastica.

L'alunno Marini, che usufruisce del supporto del docente di sostegno per l'area umanistica e segue una programmazione differenziata, si è sempre comportato correttamente in classe e, nonostante il grado di attenzione non sia stato sempre costante e siano stati vari gli ingressi con ritardo durante l'anno scolastico, ha affrontato con serietà e serenità le verifiche alle quali è stato sottoposto, senza mai assentarsi.

Dal punto di vista disciplinare, nonostante siano presenti alcuni alunni vivaci, la maggioranza di essi tende a rispettare le regole e ad avere un buon rapporto con il docente.

Le finalità educative, ossia favorire la crescita armonica della personalità, fornire gli strumenti per una consapevole e attiva partecipazione alla vita civile, facilitare l'accesso critico a tutti gli ambiti disciplinari, abituare alla precisione del linguaggio, sono state attuate attraverso un dialogo aperto e continuo con la classe ed i singoli alunni.

Il livello della classe risulta mediamente più che sufficiente.

Obiettivi didattici: il livello linguistico raggiunto è quello di un B1, secondo il quadro di riferimento europeo, pertanto la maggioranza degli alunni della classe è in grado di: comprendere ed usare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari necessarie per i bisogni di uso concreto in vari contesti; presentare se stesso e gli altri, chiedere e dare informazioni personali; interagire in modo semplice con un interlocutore che parli in modo lento e chiaro; comprendere le idee principali ed i punti chiave che riguardino scuola, tempo libero, turismo, ecc...; produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari e di interesse personale; descrivere esperienze ed eventi nel passato, sogni ed ambizioni future e saper motivare brevemente le ragioni delle proprie scelte ed opinioni; costruire brevi frasi, subordinate e non, per esprimere informazioni relative alla propria sfera personale; comunicare in situazioni che richiedano un semplice scambio di informazioni su argomenti comuni o temi di attualità o riferiti al settore turistico.

Le abilità orali sono state potenziate e gli allievi sono stati messi in grado di individuare il tipo di messaggio, le informazioni ed i registri utilizzati. Lo studio della letteratura ha seguito, per quanto possibile, la programmazione

delle altre lingue. La lettura e comprensione del testo poetico è servita a coglierne l'elemento emotivo, la struttura ritmica e il lessico specifico.

La produzione scritta è stata resa gradualmente più complessa e varia per forma e contenuto. Per quanto riguarda l'analisi dei testi, l'alunno ha appreso non solo a individuare il tipo di messaggio, le informazioni implicite ed esplicite, ma anche a distinguerne le diverse parti e l'intenzione comunicativa dello scrittore.

Per entrambi le produzioni, si è puntato più sulla fluidità dell'espressione che sulla correttezza formale, tollerando perciò interferenze dall'italiano o dalle altre lingue studiate, ma solo se non vanno a compromettere la comprensione globale del discorso.

Si è avuta, tuttavia, cura per la fonetica poiché si è fatto comprendere agli alunni quanto sia difficile decifrare un messaggio pronunciato in modo scorretto o a cui venga data un'intonazione sbagliata.

Inoltre, il discente ha appreso a: prendere appunti da una spiegazione orale e a strutturare mappe concettuali, ricostruire un testo da appunti presi, riferire oralmente o per iscritto il contenuto di un dialogo, riassumere testi orali o scritti.

Programmazione finale

I QUADRIMESTRE

Modulo 1: *España: de la dictadura a la democracia*

Contenuti grammaticali:

Tiempos del pasado, contraste pretérito perfecto/preterito indefinido, construcciones temporales, verbos de transformación, futuro, futuro de probabilidad y aproximación, el presente del subjuntivo, repaso del imperativo e imperativo+pronombres, enlace para ordenar el discurso, los Indefinidos.

Funcioni:

Narrar hechos en el pasado, redactar composiciones de varia entidad, expresar cambios y transformaciones, hablar del futuro (intenciones y previsiones).

Cultura y civilización:

Hacia la guerra civil, La guerra civil, De la dictadura a la democracia (1939-1982), la novela desde la guerra civil hasta la llegada de la democracia, Guernica y Picasso.

Turismo:

Madrid, Barcelona, Cordoba, Granada, Andalucia y Sevilla.

Saber presentar una ciudad/comunidad de España.

El turismo y los alojamientos turísticos.

Las profesiones y los documentos del turismo

II QUADRIMESTRE

Modulo 1: *Fiestas, cultura, religión y arte en España*

Contenuti grammaticali:

Condizionale simple y compuesto, uso del condizionale; conjunciones y locuciones adversativas; uso del subjuntivo.

Funzioni:

Reservar una habitación o una mesa, solicitar un servicio o una información, pedir favores, formular invitaciones, aceptarlas, rechazarlas o expresar preferencia, aconsejar, pedir en un bar y en un restaurante, pedir la opinión y argumentarla, expresar duda e hipótesis.

Cultura y civilización:

El panorama histórico de España a finales del siglo XIX, el Modernismo y Rubén Darío, la Generación de 1898, Miguel de Unamuno, la Generación de 1914 y las Vanguardias, la Generación de 1927 y Federico García Lorca, el Tremendismo y Camilo José Cela.

Turismo:

Las ciudades: el camino de Santiago de Compostela (y el turismo religioso)

Apulia y 24 horas en Bari

La Costiera Amalfitana

Modulo 2: Latinoamérica y algunos de sus mayores representantes

Contenuti grammaticali:

Imperfecto de subjuntivo, pluscuamperfecto de subjuntivo, condicionales introducidas con *si*; otras condicionales; también/hasta (incluso); tampoco/ni siquiera; subordinadas causales y finales; estilo indirecto; la preposición *de* (presencia/ausencia), relativos.

Funzioni:

Expresar deseo, esperanza y augurios, expresar una condición, hablar de una película o de una obra de teatro, preguntar y expresar la causa, justificarse, pedir a alguien que repita lo que ha dicho, referir una conversación o las palabras de otros, hacer un razonamiento, expresar certeza.

Cultura y civilización:

Latinoamérica: La sociedad hispanoamericana: contexto político y económico, Rigoberta Menchú y la defensa de los derechos de los Indios.

Modalità di verifica e valutazione

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento)

Verifica e correzione del lavoro per casa, colloqui diretti tra docente e singoli alunni, riepilogo sugli argomenti studiati (in modo interattivo e alla lavagna), lettura e comprensión de brani riportati sul libro di testo, attività de comprensión

del testo e di produzione scritta sul tema di attualità o di carattere turistico proposto, verifica qualità della partecipazione alle attività comunicative in classe.

Esercizi di difficoltà e natura differenziata per potenziare abilità acquisite e in fase di apprendimento.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Le verifiche sommative riguardano prove orali e scritte, strutturate e semi strutturate, questionari, composizioni guidate e composizioni libere riguardanti argomenti sviluppati nel corso delle lezioni.

Sono state svolte 2 verifiche orali nel I Quadrimestre e da 2 a 3 verifiche orali nel II Quadrimestre; inoltre, sono state svolte almeno 3 verifiche scritte nel I Quadrimestre e da 3 a 4 verifiche scritte nel II Quadrimestre.

Attività integrative

Il recupero è stato effettuato in itinere mediante verifiche periodiche e giornaliere in classe, tramite il controllo e la correzione dei compiti assegnati per casa e la realizzazione in classe di esercizi scritti ed orali, il ripasso alla lavagna di argomenti di grammatica e la realizzazione di schemi riassuntivi della parte di letteratura, per supportare ed esercitare le varie abilità dei discenti.

Un'ora settimanale è stata dedicata alla conversazione in lingua con la Prof.ssa Pellicetti Margarita per favorire il potenziamento del lessico ed approfondire alcuni argomenti di carattere turistico, stabiliti con il docente, affrontati nel corso della programmazione annuale.

Alcuni materiali di studio e approfondimento sono stati forniti dalla docente in itinere.

Libri di testo

Jesús Sánchez Lobato, Nieves García Fernandez - Nuevo Español 2000 – S.G.E.L.

Brunetti, R. Danelli, M. Etevéz Oliva, A. Jiménez Velasco – Ponte al día – EUROPASS

Pierozzi Laura – ¡Buen Viaje! – ZANICHELLI

Tagliacozzo, 10 Maggio 2014

Firma della docente

Firma della docente di conversazione

Firma alunni

Istituto Tecnico Economico Indirizzo Turistico

“ A. Argoli ”

Tagliacozzo

Scheda per la Rilevazione Finale Del Docente

Anno Scolastico 2013/2014

Materia d'insegnamento: Educazione Fisica

Docente: Prof. Flora Maddalena Caraceni

Classe e Sez.: VA

Tagliacozzo 12/05/2014

LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE

Sono stati effettuati test motori, esercizi di verifica delle capacità coordinative e condizionali ed attività sportive di squadra. Le suddette attività hanno consentito di accettare il possesso di una più che buona preparazione.

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO:

- percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI:

- **Conoscenze:**
 - l'apprendimento motorio;
 - le capacità condizionali e coordinative;
 - i muscoli e la loro azione;
 - la teoria dell'allenamento;
 - le capacità condizionali e coordinative;

- *il regolamento e l'arbitraggio dei principali sport di squadra ed individuali (calcio, calcio a 5, pallavolo, pallacanestro, atletica leggera);*
 - *elementari regole di pronto soccorso;*
 - *sport e salute;*
 - *le problematiche del doping.*
- **Competenze:**
- *muovere armonicamente i segmenti corporei specificamente e globalmente;*
 - *essere in grado di esercitarsi anche autonomamente per un congruo tempo.*
- **Capacità:**
- *eseguire esercizi di varia difficoltà;*
 - *gestire autonomamente le attività motorie per la preparazione di uno sport o per il benessere individuale.*

LIVELLI DI APPRENDIMENTO E RELATIVI INDICATORI

Una certa propensione a determinate attività motorie ha favorito un produttivo dialogo tra l'insegnante ed i discenti creando le condizioni per maturare una capacità di ascolto ed un atteggiamento responsabile e rispettoso delle regole di vita scolastica.

L'impegno è stato costante, la partecipazione attiva e pertinente ai contenuti proposti; pertanto, il profitto medio conseguito è buono.

CONTENUTI

Descrizione dettagliata dei contenuti svolti finora e relativa scansione temporale;

➤ *I quadrimestre e II quadrimestre*

- *Potenziamento fisiologico;*
- *Attività ed esercizi a carico naturale.*
- *Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.*
- *Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi.*
- *Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentarlo del proprio corpo e per il controllo della respirazione.*
- *Attività ed esercizi eseguiti in varietà ed ampiezza di ritmo in situazione spazio-temporali variate.*
- *Attività ed esercizi di equilibrio in situazione dinamiche, complesse e di volo.*
- *Attività finalizzate al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.*
- *Attività relativa ai vari distretti muscolari: funzione ed azione.*
- *Concetto di allenamento: lezione tipo.*
- *Attività sportive di squadra.*
- *Rielaborazione degli schemi motori di base;*
- *Attività per un maggiore controllo segmentarlo.*
- *Realizzare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.*
- *Svolgere compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedano la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio.*
- *Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.*
- *Conoscenza pratica dei principali sport di squadra.*

- *Conoscenza delle elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.*

STRATEGIE ATTIVITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER IL LORO PERSEGUIMENTO NELL'ANNO SCOLASTICO:

La metodologia usata è stata quella mista costituita da un'alternanza di metodo globale ed analitico. La specifica differenziazione del programma è stato ottenuta con l'opportuno dosaggio dell'intensità e della durata degli esercizi, più che una diversificazione qualitativa degli stessi. In alcuni casi, comunque, si è ritenuto necessario adottare una strategia didattica mirata a livello individuale.

Si è utilizzato anche sussidi informatici e mediatici volti ad integrare quelli normalmente impiegati in una ordinaria attività didattica ed Ed. Fisica.

SCELTE METODOLOGICHE OPERATE

Attività didattica:

- *lezione frontale;*
- *lavoro individuale;*
- *lavoro di gruppo;*
- *discussione;*
- *verifiche.*

MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

- *Libro di testo.*
- *Testi di consultazione, letture, dispense, fotocopie etc.*
- *Sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori.*
- *Visite guidate.*
- *Incontri con esperti.*

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti per la verifica formativa utilizzati:

- *prove di valutazione, frequenza, partecipazione, interesse, comportamento in palestra.*

Numero di verifiche scritte e orali e/o pratiche effettuate per quadrimestre:

- *tre per quadrimestre.*

L'insegnante

PROGRAMMA

EDUCAZIONE FISICA PROF. F. CARACENI CLASSE 5^A A.S. 2013/2014

- Attività a carico naturale e aggiuntivo: esercizi a corpo libero, slanci, circonduzioni, spinte, esercizi di adduzione ed abduzione, esercizi mobilizzanti la colonna vertebrale, esercizi a terra utilizzando il proprio corpo come sovraccarico;
- Capacità condizionali (forza, resistenza e mobilità) e coordinative (coordinazione ed equilibrio); esercizi per il potenziamento delle capacità condizionali e delle capacità coordinative: esercizi di corsa, aerobici, in circuito con o senza piccoli attrezzi e in spazi diversi;
- Esercizi con l'uso di piccoli attrezzi per potenziare e definire i diversi distretti muscolari: addominali, dorsali, arti superiori e arti inferiori;
- Attività di velocità ed ampiezza. Esercizi specifici con o senza piccoli attrezzi in situazioni e spazi diversi;
- Pallavolo: tecnica (individuale, a coppie, a muro), tattica (disposizioni in campo in attacco e difesa), casistica (regolamento);
- Calcio a 11 e calcio a 5: tecnica (individuale, a coppie, a muro), tattica (disposizioni in campo in attacco e difesa), casistica (regolamento);
- Pallacanestro: tecnica (individuale, a coppie), tattica (disposizioni in campo in attacco e difesa), casistica (regolamento);
- Stretching: principali esercizi per l'allungamento progressivo articolare o muscolare per le diverse attività. Esercizi di defaticamento: esercizi respiratori e di postura;
- La storia dello sport e dell'educazione fisica in Europa dalla metà dell'800 ad oggi;
- Sistema muscolare: posizione ed azione;
- Concetto di allenamento;
- Essere in forma: benessere fisico, mentale e sociale;
- Il doping.

Tagliacozzo 11/05/2014

I rappresentanti di classe

L'insegnante

IS
TI
TU
TO
TE
CN

RELAZIONE FINALE
CLASSE V A
DOCENTE: DI DOMENICO ENZA
DISCIPLINE TURISTICO-AZIENDALI
ANNO SCOLASTICO 2013/14

IC La conoscenza e la competenza della tecnica turistica negli aspetti dell'economia, della contabilità,
O dell'organizzazione di viaggi e delle attività inerenti i servizi turistici del territorio e internazionali
EC caratterizzano la preparazione del diplomato di questo indirizzo.

ON Il programma è stato svolto in classe mediante lezioni frontali cercando, dove possibile, di
O collegare le nuove acquisizioni con l'insieme delle conoscenze già in possesso dello studente e in
MI laboratorio di informatica con esercitazioni inerenti al programma svolto. Per tutti gli allievi, si è
CO rilevata, tuttavia, una situazione di partenza carente nelle cognizioni matematiche, con numerose
ST esercitazioni si è cercato di raggiungere delle sufficienti e, a volte, adeguate abilità disciplinari.

AT Ad ogni lezione teorica sono seguite alcune ore di esercitazioni con il diretto
AL coinvolgimento degli alunni. Si sono affrontati esercizi significativi proposti dall'insegnante o
E richiesti dagli studenti. Il testo in adozione è stato seguito per lo studio dei vari argomenti e per le
PE esercitazioni anche se, in alcuni casi, è stato fornito materiale per approfondimenti teorici e
pratici.

R La classe VA è formata da 17 alunni (6 maschi, 11 donne) di cui un alunno seguito dall'
IL insegnante di sostegno con programma educativo individualizzato. La classe si presenta al suo
TU interno abbastanza omogenea sia dal punto di vista didattico che disciplinare. La maggior parte
RI della classe è rispettosa delle regole, ma poco attenta alle spiegazioni, mostrando interesse appena
SM sufficiente per gli argomenti trattati. Alcuni alunni della classe non hanno avuto un rendimento
O costante durante l'anno.

"A In relazione alla programmazione curricolare, per ciò che riguarda le conoscenze, si può
RG dire che gli obiettivi minimi sono stati nel complesso raggiunti, anche se in misura diversa, da parte
di tutti gli allievi. Il livello di preparazione è sufficiente per la maggior parte degli alunni.

OL Per quanto riguarda le competenze, gli obiettivi sono stati raggiunti in modo per lo più
P" omogeneo.

TA

GL **CONTENUTI :**

IA **RIPRESA PROGRAMMA DEL IV**
CO **IL MERCATO TURISTICO E IL MARKETING**
ZZ **LE IMPRESE DI VIAGGIO**

O
-
AQ

CONFIGURAZIONE DI COSTI BREAK EVEN ANALYSIS

Competenze comuni a tutti i moduli

Descrivere i vari aspetti del fenomeno turistico, i vari tipi di operatori turistici e i vari modelli di organizzazione, progettare operativamente viaggi e soggiorni.

Metodologie

L'osservazione della realtà e l'illustrazione di esempi concreti hanno rappresentato l'approccio ai contenuti; attraverso le domande – stimolo lo studente è stato sollecitato a recuperare le proprie conoscenze legate alla quotidianità e ad effettuare un percorso di apprendimento proprio.

Materiale didattico:

Testo adottato: nuovo manuale di tecnica turistica e amministrativa. G. Castoldi HOEPLI.

Sussidi didattici audiovisivi

Laboratorio di informatica – Internet.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate:

Per le verifiche si è utilizzato lo strumento dell'interrogazione orale, dei compiti in classe, dei test di verifica, delle esercitazioni di laboratorio. Per la valutazione delle prove scritte, delle prove orali disciplinari.

La Docente

**|S
TI
T**

M S R U T F R E P O C M O Z O N O M O C M H O H U

D
“A
RG
OL
I”
TA
GL
IA
CO
ZZ
O(
AQ
)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

Materia d’insegnamento: Diritto e Legislazione turistica

Prof.ssa: *Claudia Sansone*

Classe: 5[^] Sez. A

Data di presentazione: 12-05-2014

LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE

Il livello d' ingresso della classe è stato rilevato sia dai risultati conseguiti nell'anno precedente sia da colloqui informali su argomenti generali e specifici con gli alunni.

Un esiguo gruppo di alunni ha mostrato un sufficiente interesse ed attitudine per la disciplina, mentre la rimanente parte ha evidenziato un debole interesse ed una partecipazione discontinua al dialogo educativo.

LIVELLI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Grado di interesse mostrato dagli alunni per la materia

Interesse adeguato per la disciplina rilevato soprattutto negli alunni che hanno mostrato un impegno accettabile ma non sempre costante, mentre più debole e saltuario per gli altri.

Impegno

L'impegno nello studio non è stato costante per tutti a causa di una superficiale rielaborazione a casa che ha influito negativamente sulla continuità didattica e, di conseguenza, sul livello di apprendimento.

Profitto conseguito

Mediamente quasi sufficiente.

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi trasversali o specifici perseguiti all'interno della disciplina

Interesse, attenzione e partecipazione al dialogo educativo.

Consolidamento specifico della disciplina e, più in generale, capacità espositiva delle varie argomentazioni.

Acquisizione di un adeguato metodo di studio.

Acquisizione delle competenze nell'uso del lessico specifico come parte della competenza linguistica complessiva.

Uso appropriato degli strumenti di lavoro.

Strategie attivate e strumenti utilizzati per il loro conseguimento nell'anno scolastico

Per raggiungere gli obiettivi didattici e formativi si è partiti dall'osservazione diretta dei fenomeni giuridici ed economici nel settore del turismo per cogliere le caratteristiche che hanno costituito le basi per successive generalizzazioni e sistematici inquadramenti .

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivi specifici della disciplina espressi in termini di:

Conoscenze

Al termine dell'anno scolastico, gli alunni dovrebbero essere in grado di conoscere il concetto di turismo nei suoi principali assunti normativi, economici e dei principi fondamentali su cui esso si basa .

Competenze

Sulla base delle conoscenze acquisite gli alunni dovrebbero essere in grado di individuare e comprendere la logica del sistema delle imprese turistiche, delle principali professioni turistiche e delle leggi nazionali e regionali sottese a tali settori.

Capacità

Gli alunni sulla scorta di quanto sopra, saranno per lo più in grado di orientarsi all'interno della materia con concrete basi per affrontare le varie problematiche del settore turistico e di essere autonomi nel documentare discussioni sulle tematiche acquisite.

Strategie messe in atto per il loro conseguimento

L'insegnante ha conseguito tali obiettivi attraverso lezioni frontali, che rimangono, comunque, un indispensabile strumento per il trasferimento dei contenuti. Sono poi state effettuate alcune esercitazioni , sia di gruppo che autonome ; spesso si è fatto riferimento a casi concreti e l'uso del linguaggio è stato chiaro e semplice ma tecnicamente preciso.

Giudizio sul grado di raggiungimento degli obiettivi programmati da parte degli alunni

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti pienamente dai pochi alunni più interessati e costanti nello studio . Per gli altri il loro conseguimento è avvenuto solo parzialmente mentre per qualche alunno è mancato.

Eventuali ostacoli al conseguimento degli obiettivi

Espressione stentata dovuta alla povertà del patrimonio lessicale. Limitato uso del libro di testo, le assenze individuali, lo studio a volte superficiale e discontinuo per diversi alunni e le varie attività extrascolastiche e le festività concentrate nel periodo più delicato dell'anno scolastico.

Fattori che hanno facilitato il conseguimento degli obiettivi

Solo per pochi alunni sono stati l'interesse per la materia e le motivazioni personali.

CONTENUTI

Descrizione dettagliata dei contenuti finora svolti :

Il turismo in Italia: le origini

L'intervento statale nella legislazione del turismo

Il turismo nella Costituzione

La legge quadro sul turismo: le novità introdotte dalla L.135/2001

Le organizzazioni turistiche centrali e periferiche

Il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo

L'ENIT-Agenzia nazionale del turismo

Il Turismo in ambito internazionale e comunitario

L'organizzazione mondiale del turismo

Le organizzazioni non governative

Le professioni turistiche

Le preferenze dei consumatori

Il turismo culturale

L'ecoturismo
Il turismo rurale e l'agriturismo
Pescaturismo e ittiturismo
Il turismo termale
Il turismo crocieristico
L'impresa turistica
Le strutture ricettive
L'esercizio dell'attività ricettiva
Il contratto d'albergo
Deposito alberghiero e responsabilità dell'albergatore
Il bed & breakfast

Le Agenzie di viaggio e turismo:disciplina
Il tour operator e il travel agent:differenze
Il contratto di viaggio
Il pacchetto turistico e normativa recente a tutela del consumatore(Codice del turismo)
Il turismo on line e normative recenti a tutela del consumatore.

Grado di assimilazione dei contenuti da parte degli alunni

Complessivamente sufficiente e discreto per un gruppo di alunni, insufficiente per la restante parte degli alunni.

Scelte metodologiche e loro motivazione

Le tematiche prefissate sono state affrontate articolando il processo di apprendimento in unità didattiche ed affiancando lezioni frontali a discussioni in classe. Nell'affrontare ogni argomento si è fatto uso di un linguaggio molto semplice e chiaro, ma non per questo riduttivo.

ATTIVITA' DIDATTICA

Tipo di attività

Lezione frontale	X
Lavoro individuale	X
Lavoro in gruppo	
Discussione	X
Verifiche	X
Altro	X

Modalità di lavoro

Lezione/applicazione*	X
Scoperta guidata**	
Insegnamento per problemi***	X
Progetto/indagine****	X

Scelte operate o loro motivazione

Le modalità scelte nell'espletamento del lavoro sono risultate le più consone agli alunni ,sono state modulate sulle esigenze degli stessi e risultano compatibili con le ore a disposizione.

ATTIVITA' DI RECUPERO MESSE IN ATTO

Modalità di attuazione del recupero in itinere

Recupero in itinere al termine di ogni unità didattica con particolare attenzione alla ripetizione dei concetti basilari e delle classificazioni.

MATERIALE E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Libri di testo

Libro di testo come valido e costante supporto utilizzato dagli alunni è stato: “Progetto Turismo”
Legislazione di settore-libro misto on line
Autore :Stefano Gorla –Editore :Simone

Testi di consultazione di lettura, dispense, fotocopie.

Libro di testo, fotocopie, riviste specializzate (“Il Sole 24 ORE”)

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

Strumenti utilizzati per la verifica formativa

Verifiche orali e scritte, domande dal posto e questionari, osservazione del processo di apprendimento.

Le verifiche orali non si sono limitate alle interrogazioni tradizionali ma anche a dibattiti in classe, a discussioni di gruppo al fine di coinvolgere ogni alunno ad esprimere il proprio pensiero con spirito critico ed autonomo in relazione alle tematiche proposte.

Strumenti utilizzati per la verifica sommativa

Verifiche scritte (domande a risposta aperta).

Verifiche orali

Numero di verifiche orali effettuate nei quadrimestri

Almeno due sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

Tagliacozzo, 12/05/2014

Firma del docente

Relazione di presentazione della classe Quinta (A) Itet e Programma svolto, da allegare al Documento del 15 maggio 2014

La classe V° A è composta da 17 allievi, costituisce un insieme abbastanza omogeneo per quanto concerne le esperienze didattiche trascorse e la continuità di metodo; si è rivelata molto omogenea nella disposizione all'ascolto ed all'apprendimento come nella partecipazione alla vita scolastica eccetto per qualche elemento, e presenta.

Il dialogo educativo e didattico si è svolto sempre in un clima sostanzialmente sereno, anche se per alcuni elementi è stato spesso necessario un richiamo ad un più maturo senso di responsabilità e partecipazione, a scuola come a casa. Sotto il profilo comportamentale non vi sono mai stati problemi particolarmente gravi e qualsiasi questione sorta nell'ambito della vita scolastica è stata comunque affrontata e dibattuta con atteggiamento collaborativo, soprattutto con lo stimolo degli insegnanti.

La preparazione di base si attesta ad un livello mediamente più che buono, in quanto quasi tutti gli alunni hanno raggiunto un preciso metodo di studio, basato sulla raccolta, organizzazione e sistematizzazione delle conoscenze e mirato alla comprensione e all'approfondimento, solo pochi hanno avuto un approccio alla didattica piuttosto superficiale, discontinuo e troppo spesso mnemonico, che non ha favorito la piena e matura acquisizione delle conoscenze e la loro conseguente utilizzazione operativa.

Tuttavia si distinguono, all'interno della classe, alcune individualità, dotate di buone capacità personali e di una buona preparazione di base, che si sono impegnate in modo costante e proficuo ed hanno dimostrato attitudine ed interesse verso ogni attività scolastica, conseguendo ottimi risultati. Se le principali carenze si sono evidenziate, dunque, nel metodo di studio come nell'approccio e nella disposizione all'apprendimento, tuttavia le difficoltà riscontrate in alcuni allievi per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e operativi fondamentali sono ascrivibili anche alle lacune pregresse che hanno contribuito a rendere ancor più disomogeneo e superficiale il bagaglio dei saperi e difficoltose tanto la organizzazione dei contenuti quanto la rielaborazione personale degli stessi. In merito agli obiettivi non cognitivi la finalità essenziale è stata quella di stimolare in ogni allievo non solo interesse, impegno e partecipazione, ma soprattutto la coscienza del proprio essere e del proprio ruolo, oggi nella scuola e domani nella società, e la consapevolezza che il triennio di studi deve costituire un blocco unitario di saperi e di esperienze, adattabile sia ad una eventuale situazione professionale sia ad un ulteriore inserimento di nuove conoscenze. L'imminente Esame di Stato costituirà un'ulteriore occasione del percorso formativo per verificare ed utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite

QUADRO SINTETICO DEI MACROSEGMENTI SVOLTI:

- La qualità della vita e lo sviluppo umano:

Sviluppo e sottosviluppo

- La Globalizzazione:

1. Aspetti positivi e negativi
2. Governance della Globalizzazione
3. Multinazionali e imprese globali

- I settori economici:

1. Localizzazione e delocalizzazione aziendale
2. Rivoluzioni industriali e deindustrializzazione
3. Terziarizzazione dell'economia

- Area Mediterranea:

1. Il bacino del Mediterraneo come luogo d'incontro di culture diverse

- Il continente Americano:

1. Morfologia del territorio, idrografia, clima e ambienti.
2. Popolazione, lingue e religioni.

- Il Nord America: Canada e Stati Uniti

1. Morfologia del territorio, idrografia, clima e ambienti
2. Popolazione, lingue e religioni.
3. Turismo. Proposte di itinerari

- L'America Latina: Messico, Stati Istmici, Brasile

1. Morfologia del territorio, idrografia, clima e ambienti.
2. Popolazione, lingue e religioni.
3. Turismo. Proposte di itinerari.

- Il continente Asiatico

1. Morfologia del territorio, idrografia, clima e ambienti.
2. Popolazione, lingue e religioni.

- L'Asia Centro-Orientale: Cina, India e Giappone

1. Morfologia del territorio, idrografia, clima e ambienti.
2. Popolazione, lingue e religioni.
3. Turismo. Proposte di itinerari.

- Il Medio Oriente e paesi Arabici.

1. Morfologia del territorio, idrografia, clima e ambienti.
2. Popolazione, lingue e religioni.
3. Turismo. Proposte di itinerari.

METODOLOGIE

Nell'ambito dell'attività didattica, oltre che della lezione frontale, si è fatto uso anche delle informazioni, dirette e indirette, provenienti dall'esperienza, dalla conoscenza dello spazio e dell'ambiente possedute dagli allievi. Inoltre gli argomenti sono stati descritti e sviluppati con continui agganci alla realtà contemporanea nel contesto locale-globale.

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo - Carte geografiche e tematiche - Tabelle statistiche - Sussidi informatici -

LE VERIFICHE

Tipologie di verifiche adottate a scopo:

- formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, discussione e dibattito in classe su argomenti di attualità, realizzazione di itinerari anche multimediali;
- sommativo: interrogazioni orali.

Il Docente
Roberto D'Agostino

**ISTITUTO TECNICO TURISTICO “ARGOLI”
TAGLIACOZZO
RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA APPLICATA
CLASSE 5° SEZ. A A.S. 2013/2014
DOCENTE. : RODRIGO LORETANA**

LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE

HO CONOSCIUTO QUESTA CLASSE SOLO IN QUESTO ANNO SCOLASTICO, LA MAGGIOR PARTE SI E' MOSTRATA MOLTO INTERESSATA E DESIDEROSA DI APPRENDERE, E DI COLMARE LACUNE PREESISTENTI.

IL LIVELLO DI PARTENZA È STATO VERIFICATO TRAMITE ESERCIZI ALLA LAVAGNA RIGUARDANTI PRINCIPALMENTE LO STUDIO DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE, FRATTE, FINO AL TERZO GRADO. HO POTUTO COSTATARE L'ESISTENZA DI DIFFICOLTÀ PER UN TERZO DELLA CLASSE. LA PRIMA PARTE DELL'ANNO È STATA DEDICATA AL RIPASSO DELLO STUDIO DI FUNZIONI, ARGOMENTO NECESSARIO PER POTER AFFRONTARE I TEMI DEL QUINTO ANNO.

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DELLA MATERIA

In un indirizzo tecnico- applicativo, la Matematica si colloca come una disciplina ponte tra l'area formativa di base e l'area della competenze specifiche: essa infatti deve sviluppare sia abilità generali che contribuiscono alla crescita intellettuale, alla formazione critica e all'arricchimento culturale dei giovani sia abilità specifiche che interagiscano produttivamente con quelle proprie delle materie caratterizzanti gli indirizzi. La scelta dei contenuti e il taglio metodologico suggerito rispondono quindi sia a criteri di coerenza interna propri di un complesso di teorie formalizzate sia alla necessità di fornire strumenti di calcolo e di interpretazione che trovano giustificazione nelle discipline caratterizzanti gli indirizzi.

I rapporti con le altre discipline diventano un elemento essenziale e qualificante del metodo didattico da seguire. La realizzazione di ambiti e di esperienze interdisciplinari deve rinforzare le motivazioni allo studio degli aspetti più teorici e sviluppare la capacità di trasferire e di applicare quanto appreso verso altri contesti disciplinari. La scansione temporale dell'apprendimento di conoscenze e abilità propedeutiche allo sviluppo delle altre discipline dei diversi indirizzi è demandato dapprima al coordinamento operato dal consiglio interdipartimentale e quindi al consiglio di classe mediante la programmazione annuale. Occorre prevedere un approccio ciclico, attraverso livelli di approfondimento e di consapevolezza progressivi, consentendo che conoscenze ed abilità matematiche possano svilupparsi in discipline e in momenti diversi e che ciò che si è appreso in funzione puramente strumentale possa essere successivamente formalizzato in un coerente quadro teorico e/o viceversa.

Le attività del laboratorio costituiscono un momento di apprendimento in cui:

- l'approccio intuitivo, quello euristico, quello operativo e problematizzato servono a stimolare le motivazioni allo studio;

- la realizzazione di lavori interdisciplinari può consolidare e rinforzare abilità già possedute.

V ANNO

- la capacità di ragionamento coerente ed argomentato
- riconoscere e costruire semplici modelli matematici relativi all'economia
- saper costruire modelli matematici relativi a problemi di scelta.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state sempre seguite da esercizi applicativi, anche da risolvere in gruppo con relativa discussione in classe. In particolare sono state scelte applicazioni riguardanti il settore turistico (ove possibile)

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

In base alle richieste e alle esigenze della classe sono state pause della didattica per consentire il recupero di argomenti in cui si sono evidenziate difficoltà. In particolare ho dovuto insistere molto sullo studio di funzioni e sulle funzioni economiche (domanda, offerta, costi e ricavi).

STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO

Il controllo del processo di apprendimento in itinere è stato fatto mediante test, domande dal posto, esercizi alla lavagna.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione è stato effettuato:

- Scritto: prove scritte con risoluzione di esercizi, test con risposta multipla o aperta
- Orale: interrogazioni tradizionali con domande per obiettivi prefissati, domande dal posto, controllo dei compiti, lavori di ricerca e relazioni anche di gruppo.

MATERIALI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo: ITER MATEMATICA per il turismo (modulo 5 e modulo 6) di Mario Trovato – Ghisetti e Corvi editori.
- Testi di consultazione, di lettura, fotocopie e altro: verranno eventualmente fornite fotocopie e altro materiale informativo per integrare gli argomenti del libro di testo.

LIVELLI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Gli alunni hanno mostrato interesse per la disciplina, l' impegno è stato adeguato anche se per alcuni è stato carente lo studio a casa. Il profitto conseguito è stato per la maggior parte più che sufficiente.

Lo svolgimento del programma è stato rallentato dalle difficoltà incontrate dai ragazzi su alcuni argomenti, dalle vacanze pasquali, dalle assenze e da altre attività svolte in orario scolastico.

Ho dovuto purtroppo ridurre una parte del programma per permettere a tutti di conseguire i livelli minimi prefissati

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Studiare e rappresentare semplici funzioni intere (fino al terzo grado)

Studiare e rappresentare semplici funzioni fratte (fino al secondo grado)

Riconoscere semplici modelli di domanda e di offerta di un bene.

Conosce il significato di costi e ricavi marginali.

Riconoscere semplici problemi di scelta.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA APPLICATA

A.S. 2013/2014

Insegnante : Rodorigo Loretana

CLASSE 5[^] SEZ.A

- 1) Studio di funzioni.
 - a) Le funzioni reali
 - b) La costruzione del grafico di una funzione
 - c) Il grafico di una funzione polinomiale
 - d) Il grafico di una funzione fratta
 - e) Ricerca dei massimi e dei minimi di funzioni di grado superiore al secondo

- 2) Applicazioni della matematica all'economia: domanda e offerta di un bene.
 - a) Domanda di un bene
 - b) Elasticità della domanda
 - c) Offerta di un bene
 - d) Regime di concorrenza e prezzi di equilibrio

- 3) Applicazioni della matematica all'economia: costi, ricavi e profitti.
 - a) Costo totale, costo medio, costo marginale
 - b) Ricavo totale e marginale
 - c) Profitto

- 4) La matematica e i problemi di scelta.
 - a) Approccio ai problemi di scelta o di ottimo
 - b) Fasi risolutive di un problema di scelta

- 5) Semplici applicazioni matematico- statistiche nel settore turistico.

Tagliacozzo 12 maggio 2014

Il docente

MATERIA “ARTE E TERRITORIO” - PROF. VINCENZO GIUSTI

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 17 alunni, 11 ragazze e 6 ragazzi, di cui uno usufruisce di un sostegno di tipo differenziato. Chi scrive è subentrato come docente nel corrente anno scolastico, dopo essere stato loro insegnante anche due anni fa, quando quasi tutti questi ragazzi, con tre sole eccezioni, frequentavano la terza.

Una constatazione preliminare va fatta, a proposito di questa classe, nel confronto con l'altra quinta: è una classe “normale”, in cui un numero apprezzabile di suoi componenti si è impegnato con sostanziale continuità nel corso dell'anno, altri hanno avuto fasi alterne ed altri ancora, come ormai sempre più spesso avviene, hanno purtroppo prima fatto finta che questa materia non esistesse e dopo che non fosse presente con un Commissario esterno all'Esame di Stato, fino a questo momento.

Fatta questa relativa lode, da apprezzarsi, ripeto, nel confronto con l'altra quinta, devo tuttavia anche rilevare come il rendimento, nel suo complesso, non sia stato certamente soddisfacente. Basti sottolineare, a questo proposito, che il numero degli studenti che ha rifiutato sistematicamente l'impegno nella materia è stato tutt'altro che irrilevante, praticamente pari a quasi un terzo della classe. Anche pensando ottimisticamente ad un'intensificazione dell'impegno da parte di tutti, in questa fine di anno scolastico, non appare realistico, conoscendo i ragazzi, pensare che possano essere colmate lacune consolidate e che personalità scolasticamente deboli possano divenire brillanti candidati all'Esame di Stato.

La divisione del gruppo-classe riportata più sopra è valida, praticamente nelle stesse persone, anche per la considerazione del comportamento, anch'esso nel complesso soddisfacente, tranne per un gruppo di sei-sette studenti particolarmente versati in attività di disturbo continuativo.

Alla formulazione di questi giudizi hanno concorso le verifiche orali fin qui svolte, le domande dal posto effettuate durante le lezioni per coordinare e legare gli argomenti precedenti con quelli successivi, ed i risultati delle “terze prove simulate”.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PROGRAMMATI E PROGRAMMA SVOLTO

- Conoscere i singoli periodi storico-artistici, anche nella loro organizzazione territoriale ed urbana, a partire dalle testimonianze basilari per la loro comprensione;
- saper elaborare un minimo di confronto fra opere di autori e periodi diversi;
- saper “leggere” l'opera d'arte, utilizzandone il lessico specifico;
- comprendere le valenze storico-artistiche di un territorio, individuandone le emergenze e sapendo progettare itinerari di turismo culturale;
- acquisire la consapevolezza della necessità della tutela del patrimonio storico-artistico.

Per quel che riguarda l'avanzamento del programma, collegato ai precedenti obiettivi, è doveroso riconoscere un sensibile affanno nello svolgimento degli argomenti finali tipici di una quinta classe, conseguenza soprattutto del non aver voluto all'inizio dell'anno sanare il ritardo con un radicale taglio degli argomenti iniziali, ma anche della perdita di ore, comunque prevedibile, del secondo quadrimestre.

In sostanza gli ordinari argomenti finali di una quinta classe, relativi alle avanguardie storiche, sono stati svolti per cenni, a partire dai concetti-chiave ad essi associati, individuati in appunti distribuiti su fotocopie da integrare con i contenuti del libro di testo, lasciando alla scelta del singolo studente l'individuazione degli approfondimenti da svolgere in relazione al proprio percorso.

Qui di seguito sono riassunte le indicazioni sul conseguimento dei precedenti obiettivi disciplinari, con la premessa che le indicazioni date sono relative solo a quella parte di alunni dai quali ho avuto riscontri normalmente valutabili.

Conoscenze: solo in sporadici casi questi alunni sono in grado di elaborare in modo originale nozioni ed informazioni sui singoli periodi ed autori trattati. In genere prevale un atteggiamento portato alla ripetizione mnemonica, più o meno completa ed approfondita, dei contenuti studiati.

Capacità: parziali ed occasionali le capacità di fare confronti fra autori e periodi diversi e solo in presenza di stimoli ed indirizzi da parte del docente. Limitata anche le capacità di “lettura dell'opera”, se non per gli aspetti visivamente evidenti. Appena sufficienti, nella media, le capacità nell'uso del lessico di base della disciplina.

Competenze: l'aver assunto in carico in questo ultimo anno questa quinta non ha consentito di far maturare nel tempo le competenze di questi alunni relativamente alla comprensione storico-artistica di un territorio determinato per organizzarne la fruizione turistica, a partire dai concetti di “Bene culturale”, “Bene paesaggistico e di “Patrimonio culturale”. Argomenti, questi ultimi, che non sono stati svolti negli anni passati. Le competenze in proposito sono derivate a questi alunni dallo svolgimento nel triennio dell'”Area di progetto”, con tutti i limiti che spesso ha un'attività svolta in forma collettiva.

La didattica nei confronti del ragazzo con il sostegno si è svolta, in collaborazione ed in accordo con il docente specializzato, individuando singoli e specifici argomenti, comunque legati alla disciplina, sui quali sono state svolte verifiche orali a partire da domande prestabilite.

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Il corso, per la necessità di dover recuperare tempo ed argomenti, almeno all'inizio dell'anno, come si è avuto modo di dire, ma anche per la eccessiva sinteticità del libro di testo, è stato piuttosto agile ed orientato a fornire conoscenze di base sugli argomenti del programma. Questi, nella loro maggior parte, sono stati introdotti per mezzo di un'introduzione schematica ed essenziale, fornita sotto forma di appunti brevi, schemi o mappe alla lavagna, con i necessari rimandi ai paragrafi ed alle lezioni del libro di testo individuati come particolarmente significativi ed alle relative illustrazioni.

Le modalità e le strategie didattiche utilizzate a questo scopo sono state le seguenti:

- lezioni frontali;
- brevi appunti alla lavagna;
- schemi con indicazione di argomenti-chiave;
- lettura assistita dell'opera d'arte;
- colloqui.

Il corso non è stato strutturato secondo una didattica di tipo modulare.

Le attività di recupero, in presenza di uno “stage” di formazione inserito nel Progetto “Alternanza scuola-lavoro” che ha comportato l'allontanamento degli studenti per due settimane, proprio nel periodo iniziale di febbraio ordinariamente impiegato per queste attività, è stato svolto “in itinere” nel corso del secondo quadrimestre a partire da domande-chiave legate agli argomenti svolti.

EVENTUALI OSTACOLI AL LORO CONSEGUIMENTO

Riassumendo brevemente quanto detto in precedenza sull'argomento, possiamo qui attribuire i ritardi e le lacune nel conseguimento degli obiettivi prefissati ad una serie di fattori che congiuntamente hanno condizionato lo svolgimento delle attività didattiche: le ore perse (pari a quasi il 21% del monte ore complessivo), ma anche i ritardi nello svolgimento e soprattutto nell'adeguamento periodico del programma al tempo a disposizione. In particolare il non aver mai trattato argomenti di storia del territorio e della città, o comunque legati ai concetti di “bene culturale” e “bene paesaggistico” ed alla loro valorizzazione turistica, è dipeso dalla semplice, ma decisiva considerazione, che tali argomenti non erano mai stati svolti nei precedenti anni di corso.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

LIBRO DI TESTO

Gillo Dorfles, Cristina Dalla Costa, Marcello Ragazzi

“Lineamenti di Storia dell'arte” vol. 2 *Dal Rinascimento ad oggi*

Istituto Italiano Edizioni Atlas

Fornendo i link agli studenti, per questa come per le altre classi, è stato messo “online” del materiale didattico, con particolare riguardo per gli argomenti svolti e le relative assegnazioni sul libro di testo, periodicamente aggiornato. Non risulta, tuttavia, che qualcuno ne abbia usufruito. Non si è fatto ricorso al laboratorio di informatica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

- colloqui;
- domande ed interrogazioni brevi dal posto;
- la pratica di “lettura dell’opera”.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

- interrogazioni orali;
- n° 2 test scritti di simulazione della terza prova, di cui uno svolto solo per questa materia.

NUMERO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE

Almeno 2 a quadrimestre.

Hanno inoltre contribuito a definire le valutazioni periodiche e finali dei singoli studenti, sia in termini assoluti, sia relativamente alle condizioni di partenza ed alle situazioni individuali:

- l’impegno e la partecipazione;
- l’acquisizione e la comprensione dei contenuti;
- l’autonomia di rielaborazione degli stessi.

La valutazione delle verifiche orali è stata attuata secondo le indicazioni dell’Istituto contenute nel P.O.F., quella delle simulazioni delle terze prove in base ai criteri allegati al presente documento.

ORE ANNUALI DI LEZIONE SVOLTE IN CLASSE

- | | |
|---|-------|
| – ore a settimana | n° 2 |
| – ore teoriche fino al giorno 11/06/2014 | n° 70 |
| – ore che effettivamente risulteranno svolte alla stessa data | n° 55 |
| – ore non svolte (vedi il prospetto seguente) | n° 15 |

MOTIVI DI NON CORRISPONDENZA TRA ORE PREVISTE ED ORE SVOLTE

- | | |
|------------------------------------|-------|
| – assemblee di Istituto | ore 4 |
| – assemblee di classe | ore 1 |
| – stage “alternanza scuola-lavoro” | ore 4 |
| – assenze di massa | ore 3 |
| – chiusura per neve | ore 1 |
| – chiusura per seggio elettorale | ore 1 |
| – altro | ore 1 |

MATERIA “ARTE E TERRITORIO” - PROF. VINCENZO GIUSTI

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

ARGOMENTI SVOLTI FINO ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

CONCLUSIONI SUL RINASCIMENTO MATURO: CENNI SULLA PITTURA TONALE

La definizione di “tono” di un colore. I caratteri della pittura tonale veneziana rispetto alla tradizione rinascimentale toscana e romana: il colore come principale mezzo espressivo e la fusione uomo-natura. I nomi dei principali artisti veneti del '500.

Opera da ricordare: Giorgione: La tempesta.

CENNI SUL MANIERISMO

La terza fase del Rinascimento: cronologia e caratteri di originalità. Il termine, le premesse nell'arte di Michelangelo e Raffaello. I caratteri dell'arte manierista nel confronto con la tradizione rinascimentale. Gli artisti e le opere più significative.

Principali opere di riferimento: G. Romano: Palazzo Te. Altre opere da ricordare: Correggio: le cupole parmensi - Parmigianino: Madonna dal collo lungo - Rosso Fiorentino: Deposizione dalla Croce.

CENNI SUL SUPERAMENTO DEL MANIERISMO IN PERIODO CONTRORIFORMISTICO

Le motivazioni, anche di carattere religioso, che portano alla fine del Manierismo. Le principali soluzioni ad esso alternative: quella dei Carracci e quella di Caravaggio. La nascita del tipo della chiesa controriformistica. La “pittura di genere”.

Principali opere di riferimento: Vignola: Chiesa del Gesù - A. Carracci: Macelleria.

CARAVAGGIO

L'importanza dell'artista. La formazione. L'arrivo a Roma e la “pittura di genere”. La “svolta” della cappella Contarelli. Il significato del “realismo” caravaggesco. Il tipico “luminismo” del pittore: caratteri e valori espressivi.

Principale opera di riferimento: Vocazione di San Matteo. Altre opere da ricordare: Canestra di frutta, Deposizione nel sepolcro, David con la testa di Golia.

CENNI SULL'ARTE DEL XVII SECOLO E DELL'INIZIO DEL XVIII. BAROCCO E ROCOCO'

Il Barocco: diffusione e contesto storico. Il significato del termine. Un'arte che tende al coinvolgimento emotivo: lo spettacolo barocco. I caratteri di questo stile. G.L. Bernini. F. Borromini. La pittura illusionistica barocca.

Il Rococò: La cronologia ed il termine. Le differenze fondamentali fra Barocco e Rococò. Il tardo barocco, fra persistenza della tradizione e prime conseguenze del pensiero illuminista. Le manifestazioni artistiche originali: la costruzione di regge ed il “vedutismo”.

Principali opere di riferimento: G.L. Bernini: Apollo e Dafne, Baldacchino di San Pietro, Fontana dei Fiumi, Estasi di Santa Teresa, Piazza San Pietro - F. Borromini: San Carlo alle Quattro Fontane - A. Pozzo: Il trionfo di Sant'Ignazio - L. Vanvitelli: Reggia di Caserta. Altre opere da ricordare: G.L. Bernini: David, Sant'Andrea al Quirinale - F. De Sanctis: Scalinata di p.zza di Spagna - N. Salvi: Fontana di Trevi.

CENNI SULLA NASCITA DELLA MODERNITA' IN ARTE

I cambiamenti nel mondo dell'arte per quel che riguarda la formazione dell'artista, il mercato e la funzione stessa dell'arte. La nascita di alcune discipline ad essa strettamente collegate come la storia dell'arte, l'estetica e la critica artistica. La nascita del concetto di “stile”.

IL NEOCLASSICISMO

Il contesto e le premesse dello stile neoclassico. Il rapporto con il pensiero illuminista. Le teorie estetiche di J.J. Winckelmann e di A.R. Mengs. L'architettura neoclassica fra ripresa dei modelli classici, aspirazione alla chiarezza e tendenze “funzionaliste”. Gli artisti principali: J.-L. David, ed A. Canova.

Principali opere di riferimento: J.L. David: Giuramento degli Orazi, Morte di Marat – A. Canova: Amore e Psiche. Altre opere da ricordare: J.L. David: Napoleone al Sna Bernardo - A. Canova: Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice - E. Boullée: Cenotafio di Newton - G. Piermarini: Teatro alla Scala - L. Laperuta: Foro Murat.

“REGOLE ACCADEMICHE” E TENDENZE ANTIACCADEMICHE

I “salons”: origine, sviluppi ed importanza. L'opposizione alle “regole accademiche” e la nascita di tendenze antiaccademiche, l'importanza di quest'ultime per gli sviluppi dell'arte nel secolo diciannovesimo.

IL ROMANTICISMO

Il contesto-storico-culturale. Preromanticismo e Romanticismo. L'importanza del Romanticismo nell'ambito della cultura del XIX secolo. Gli ideali del Romanticismo. Le principali tendenze dell'arte romantica. Le poetiche del “pittresco” e del “sublime” nella pittura di paesaggio romantica. Gli artisti principali: Géricault, Delacroix, Hayez, Turner e Constable.

Principali opere di riferimento: T. Géricault: Zattera della Medusa - F. Hayez: Il bacio. Altre opere da ricordare: F. Goya: 3 maggio 1808 - C.D. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia - E. Delacroix: La libertà guida il popolo - W. Turner: Pace, Esequie sul mare.

IL REALISMO

Il contesto storico-culturale. Le tendenze e gli sviluppi del movimento. Gli artisti e le opere principali della prima generazione di artisti “realisti”. La “pittura di macchia”. Cenni sull'invenzione della fotografia, sul “giapponismo” e sulle teorie sui colori di E. Chevreul. L'Impressionismo. Gli avvenimenti e la storia del movimento. Le mostre. L'origine del nome. I caratteri e le novità “tecniche” della pittura impressionista. I soggetti dell'Impressionismo. Gli artisti principali: G. Courbet, H. Daumier, J.-F. Millet, i Macchiaioli, E. Manet, C. Monet, P.-A. Renoir ed E. Degas.

Principali opere di riferimento: G. Courbet: Un funerale a Ornans - G. Fattori: Soldati francesi del '59 - E. Manet: La colazione sull'erba - C. Monet: Impression, soleil levant, Cattedrale di Rouen - P.A. Renoir: Ballo al Moulin de la Galette - E. Degas: L'assenzio. Altre opere da ricordare: G. Courbet: Le vagliatrici di grano - J.F. Millet: L'Angelus - H. Daumier: Il vagone di terza classe - G. Fattori: Il riposo - E. Manet: Il Bar delle Folies-Bergères - C. Monet: Stagno con ninfee - P.A. Renoir: Il palco - E. Degas: Carrozza alle corse.

CENNI SUL “POSTIMPRESSIONISMO”

L'“eredità” dell'Impressionismo. Il “clima” culturale del periodo, fra Simbolismo ed Art Nouveau. L'arte si indirizza decisamente verso l'espressione della soggettività. Il concetto di “postimpressionismo” e gli artisti “postimpressionisti”: G. Seurat. P. Cézanne. P. Gauguin. V. Van Gogh (lo studente deve scegliere solo uno dei precedenti artisti, a partire comunque dalla conoscenza degli argomenti introduttivi).

Principali opere di riferimento: G. Seurat: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte - G. Pellizza da Volpedo: Il quarto Stato - P. Cézanne: I giocatori di carte - P. Gauguin: Il Cristo giallo, Donne tahitiane sulla spiaggia - V. Van Gogh: I mangiatori di patate, La chiesa Notre-Dame a Auvers. Altre opere da studiare: P. Cézanne: La montagna Sainte-Victoire, Mele e arance - P. Gauguin: Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo? - V. Van Gogh: Autoritratto, La notte stellata.

ARGOMENTI ANCORA DA SVOLGERE PRIMA DELLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

CENNI CONCLUSIVI SULL'ARTE DELL'OTTOCENTO

Le tendenze artistiche di fine '800 e di inizio '900. Edward Munch. L'Art Nouveau e le sue varianti nazionali. Il Modernismo catalano e Gaudí. La Secessione viennese e G. Klimt.

Principali opere di riferimento: E. Munch: L'urlo – A. Gaudí: Casa Milá, Sagrada Família - G. Klimt: Giuditta II. Altre opere da ricordare: G. Klimt: Il compimento. CENNI SULLE “AVANGUARDIE STORICHE”

Introduzione: il contesto storico-culturale. Il concetto di “avanguardia”. Perché “avanguardie storiche”. Cenni sull'Espressionismo.

Il Cubismo: il sodalizio di Picasso con Braque e le diverse fasi della ricerca cubista. Picasso prima e dopo la fase cubista: il periodo blu e rosa. Guernica.

Il contributo dell'Italia alle avanguardie artistiche: il Futurismo. I protagonisti ed i “Manifesti”. La “poetica” della modernità nel mito del dinamismo. Umberto Boccioni.

(Lo studente deve scegliere solamente uno degli ultimi due movimenti d'avanguardia, a partire comunque dagli argomenti introduttivi generali)

Principali opere di riferimento: P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica - G. Braque: Il portoghese - U. Boccioni: Stati d'animo I: gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio - G. Balla: Bambina che corre sul balcone. Altre opere da ricordare: P. Picasso: Le due sorelle, Acrobata e giovane equilibrista, Fabbrica a Horta de Ebro - G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Il Docente

Gli alunni

ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO INDIRIZZO : TURISMO

TAGLIACOZZO

RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2013/14

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE: V A
DOCENTE: AMICUZI ANNA RITA

La classe, composta da 17 alunni, nel corso dell'anno scolastico ha manifestato un atteggiamento responsabile e collaborativo, pertanto il programma è stato svolto interamente. Nel suo complesso, il gruppo classe si è dimostrato molto interessato alle proposte educative dell'IRC ed il suo impegno è stato soddisfacente. Per quanto concerne il rispetto delle regole, tutti gli alunni hanno mostrato un comportamento tranquillo e corretto.

Gli obiettivi previsti nel piano di lavoro annuale sono stati raggiunti. Infatti attraverso l'itinerario didattico dell'insegnamento della religione cattolica gli alunni sono stati portati a:

1. acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cristianesimo, del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita;
2. accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia ed i documenti principali della Tradizione della Chiesa Cristiana;
3. acquisire una conoscenza adeguata delle molteplici forme del linguaggio religioso e specificatamente di quello cattolico;
4. maturare capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre Confessioni Cristiane e le varie Religioni nel mondo;
5. conoscere le linee essenziali ed i principi ispiratori dell'antropologia cristiana: il bene comune, la promozione e la salvaguardia della dignità umana ecc.;
6. avere una maggiore conoscenza delle linee portanti della Dottrina Sociale della Chiesa;
7. comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Partendo dall'esperienza vissuta dei ragazzi e dalle loro attese si è utilizzato un metodo dialogico di ricerca e di confronto. Le strategie messe in atto dall'insegnante per il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari sono stati quelle della lezione frontale, della scoperta guidata, del problem solving. I mezzi utilizzati come strumenti di lavoro sono stati: Il libro di testo "Tutti colori della vita" SEI -I documenti del Magistero -Le dispense- Il materiale geografico- Le riviste- Gli audiovisivi.

Gli strumenti utilizzati nell'attività didattica sono state le esercitazioni individuali e/o di gruppo le verifiche orali e gli interventi nelle discussioni guidate. Esse sono servite per misurare l'acquisizione dei contenuti, la capacità di rielaborazione e di esposizione organica. Al fine della valutazione sono stati considerati anche altri fattori come l'interesse manifestato durante le lezioni, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno domestico, la capacità di approfondimento personale, l'uso corretto della lingua.

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA' 1: L'ETICA DELLA VITA

La vita: potere e responsabilità
Il concepimento e la vita prenatale
La fecondazione in vitro
La clonazione
L'aborto
L'eutanasia e l'accanimento terapeutico
I trapianti di organi
La pena di morte

UNITA' 2: L'AMORE UMANO E LA FAMIGLIA

La sessualità come dimensione fondamentale della persona umana.
La visione biblica della coppia umana.
Il matrimonio.
L'apertura alla vita.
Onora il padre e la madre.
La libertà educativa

UNITA' 3: IL MONDO: UNA CASA

La globalizzazione
Il consumismo
La questione ecologica
La pace, dono di Dio
La responsabilità del cristiano verso il creato

L'insegnante

Gli alunni



Relazione finale stage del 5° anno - Anno scolastico 2013/2014

CLASSE QUINTA SEZIONE A

Premessa

L'Alternanza Scuola – Lavoro, nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, è un'opportunità di formazione che il ns. Istituto propone agli allievi, che hanno il diritto di sceglierla come percorso di studio. (D.P.R. 15 marzo 2010, n.88 -regolamento sul riordino degli istituti tecnici pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.137 del 15 giugno 2010).

Il Progetto, costituisce un'attività di interazione tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro rivolto a tutti gli studenti che frequentano il triennio ITET. Esso ha come momento centrale lo svolgimento, da parte degli studenti, di stage di lavoro presso aziende o enti che operano in vari campi del settore turistico, in modo da fare acquisire agli stessi una consapevolezza di sé e delle proprie capacità e di trasferire le competenze scolastiche in un contesto lavorativo. Stage, tirocini e partecipazione ad eventi, costituiscono una fase fondamentale di un percorso a valenza orientativa, che vuole sviluppare nei giovani la capacità di effettuare scelte consapevoli, relativamente al loro futuro universitario e lavorativo e stimolare interessi professionali.

Essi rappresentano un primo reale momento di contatto con le caratteristiche e le esigenze del mondo del lavoro e sfociano nelle diverse attività di raccordo tra l'ultimazione del curriculum degli studi e l'inserimento post diploma.

Il percorso progettuale formativo si basa su tre principi fondamentali :

- 1) l'attività didattica come punto di riferimento per l'esperienza di stage;
- 2) l'esperienza di stage in funzione formativa e non semplicemente addestrativa-esecutiva;
- 3) la partecipazione consapevole degli studenti.

Per la Scuola il Progetto rappresenta uno scambio di esperienze col mondo del lavoro ; una verifica dell'adeguatezza dei programmi; un aggiornamento e una messa a punto delle metodologie didattiche. Per gli Studenti: un'esperienza diretta in contesti di lavoro reale; un ampliamento delle competenze professionali; un orientamento per le future scelte.

Finalità

Lo stage si propone le seguenti finalità:

- Offrire agli studenti occasioni di prendere contatto e comprendere il mondo del lavoro
- Favorire capacità organizzative e progettuali nonché responsabilità e creatività
- Ampliare e rafforzare le competenze acquisite durante il corso di studi
- Favorire una più consapevole scelta post-diploma
- Svolgere un percorso formativo aggiornato e stimolante

Modalità organizzative e fasi di attuazione

- Il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro è stato presentato ai Consigli di Classe all’inizio dell’anno scolastico.
- Ottenuta l’approvazione dei Consigli di Classe e quella del Collegio dei Docenti, si è proceduto alle fasi organizzative vere e proprie. Il periodo in stage, fissato per le classi 5A e 5B dell’Istituto Tecnico per il Turismo “A. Argoli” è quello dal 09/02/2014 al 23/02/2014
- Il coordinatore del progetto ha individuato gli Enti pubblici e le Aziende private compatibili con l’indirizzo della scuola e ha mantenuto con loro contatti epistolari e telefonici per verificarne la disponibilità a ricevere gli studenti, nonché concordare le modalità di svolgimento dello stage.
- Gli studenti sono stati assegnati ai posti disponibili, tenendo conto delle loro esigenze di mobilità, i loro orientamenti in merito alle probabili scelte post diploma ed alle loro preferenze (scelte possibili in quanto le disponibilità sono state di molto superiori alle esigenze dell’Istituto)
- Il coordinatore e tutor scolastico ha preso contatti diretti con i tutors aziendali per stipulare le relative convenzioni, per definire il progetto di lavoro e gli orari, ha fornito le schede per la valutazione finale, inoltre ha provveduto a cancellare le disponibilità in eccedenza ringraziandoli per la collaborazione offerta.
- Ogni stagista ha ricevuto una cartellina contenente il materiale seguente:
 - a. **Copia della convenzione tra scuola e ente/azienda**
 - b. Scheda modello di domanda d’ammissione allo stage da parte degli studenti ed annesso consenso dei genitori
 - c. **Patto formativo studente** con annesse indicazioni organizzative e comportamentali
 - d. **Progetto formativo e di orientamento** (in triplice copia) con riferimento all’impegno dello studente a rispettare la riservatezza nei confronti dell’impresa e gli obblighi di frequenza
 - e. Scheda riepilogativa delle esercitazioni ed argomenti trattati,
 - f. Scheda registro delle presenze giornaliera con firme congiunte
 - g. Scheda di **valutazione finale del tutor aziendale**
 - h. Scheda di **valutazione finale dello Studente**
 - i. Scheda “**quality control questions**” dello studente
- Il tutor scolastico ha mantenuto i contatti con i tutor aziendali e con gli studenti durante tutto il periodo dello stage, ed in più occasioni ha visitato gli studenti nei luoghi di lavoro.
- Un considerevole numero di discenti ed in numero più rilevante nella classe 5 sez. A, ha scelto località ed aziende di particolare prestigio turistico – formativo, in località distanti dalla ns. comprensorio territoriale ed anche in altre regioni (Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Lazio), manifestando consapevolezza e volontà di volersi misurare con realtà diverse e di avanzata professionalità.
- Studenti e docenti dei due Consigli di Classe si sono incontrati a conclusione dello stage per un bilancio e “feed-back” dell’esperienza effettuata
- Il coordinatore e docente tutor ha quindi raccolto ed analizzato le schede per una valutazione dell’esperienza ai fini della formazione.

Elenco degli alunni coinvolti

Enti pubblici o Aziende private che hanno ospitato gli studenti

ELENCO ALUNNI CLASSE 5° SEZ. A STAGE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S.2013/14

PERIODO

COGNOME CLSD. AZIENDA / LOCALITA' dal
 E NOME NASCITA ENTE -- al
 OSPITANTE

BA 5A 14/ SAN SAN 09-
 FIL 03/ SIC SIC 23/
 E 199 ARI ARI 2
 AL 5 MAJ TO
 ES ESTI
 SA C
 ND HOT
 RA EL

CAROSI MARIADOMENICA	5A	02/02/1995	HOTEL MADRID	ROMA	09- 23/2
CESARI TIMMY	5A	08/11/1994	HOTEL PARK MAGNOLA IMP.	OVINDOLI AQ	09- 23/2
COLLALTO SAMANTHA	5A	09/05/1995	GRAND EUROHOTEL E MONTES.	MONTESILVANO PE	09- 23/2
D'AGOSTINO MICHELA	5A	25/12/1994	HOTEL LUDOVISI PALACE	ROMA	09- 23/2
DELLA ROCCA GINA	5A	15/11/1993	INTERLINE CLUB	ROMA	09- 23/2
FREZZINI NAOMI	5A	16/12/1995	HOLIDAY INN HOTEL	VERONA	09- 23/2
GIOVAGNORIO LORENZO	5A	05/09/1995	HOTEL DEI MARSII	AVEZZANO	09- 23/2
MARCHIONNI CRISTINA	5A	11/07/1995	ULTRAVIAGGI SRL	ROMA	09- 23/2
MARIANI GIOVANNI	5A	05/01/1994	HOTEL PARK MAGNOLA IMPIANTI	OVINDOLI AQ	09- 23/2
MARINI FRANCESCO	5A	02/08/1995	KADIVE' VIAGGI	TAGLIACOZZO	09- 23/2
PASQUALONE MARIACHIARA	5A	17/09/1994	CANADIAN HOTEL	L'AQUILA	09- 23/2
PATRIARCA FABRIZIO	5A	26/12/1994	MAGNOLA PALACE HOTEL	OVINDOLI AQ	09- 23/2
PELOSI MANUEL	5A	12/07/1993	MAGNOLA PALACE HOTEL	OVINDOLI AQ	09- 23/2
PIETROBATTISTA FLAVIA	5A	25/09/1995	GRAND EUROHOTEL E MONTES.	MONTESILVANO PE	09- 23/2
RUSSO FLAVIA	5A	04/10/1995	MATIS TRAVEL	AVEZZANO	09- 23/2
TESTA SAMANTHA	5A	31/12/1993	HOTEL SAN MICHELE	L'AQUILA	09- 23/2

Aspettative dall'esperienza Stage

Prima di iniziare l'esperienza formazione-lavoro, ogni alunno, durante il corso di studi ha avuto un'adeguata preparazione scolastica; inoltre, nelle lezioni propedeutiche, veniva raccomandato un comportamento responsabile ed ossequioso del buon nome dell'Istituto scolastico e dell'Azienda ospitante, consigli in merito al portamento, discrezione e riservatezza nel posto di lavoro, il tutto per rafforzare ed avvalorare le aspettative e le motivazioni dell'esperienza "stage"

Motivazioni ed aspettative emerse:

1. Sperimentare come è organizzato un ambiente di lavoro
2. Avere informazioni sul mondo del lavoro per poter scegliere con maggiore consapevolezza la facoltà universitaria o l'ambito lavorativo in cui inserirsi in futuro
3. Accumulare esperienza ai fini di un più facile inserimento futuro nel mondo del Lavoro
4. Conoscere meglio le potenzialità e i limiti della formazione ricevuta
5. Approfondire ed aumentare le conoscenze acquisite a scuola, maturare le abilità e le competenze
6. Entrare in contatto diretto con persone adulte ed imparare a rapportarmi ad esse per un arricchimento sul piano personale e relazionale

Valutazioni finali degli studenti

Al termine dell'esperienza gli studenti hanno compilato e consegnato le **schede di valutazione finale e quality control questions** dello stage.

Le domande con risposte su scala di valori valutativi, sono state poste, alcune in modo generico ed altre in modo più specifico, tutte finalizzate al completo monitoraggio dell'esperienza stage in tutti gli aspetti come si evince di seguito negli schemi riepilogativi per sezione.

Si riportano di seguito le schede riepilogative dei questionari sottoposti agli allievi per la valutazione dello stage

RIEPILOGO DELLE VALUTAZIONI ESPRESSE DAGLI ALLIEVI DELLA CLASSE 5 SEZ. A

STAGE
 dal 09 al 23 febbraio 2014

	Non accettabile	Necessita miglioramento	Accettabile	Buono	Eccellente
Accoglienza ricevuta			2	3	12
Rapporti professionali e relazionali con i diversi operatori aziendali incontrati				5	12
Interesse ed impegno mostrato dal tutor Aziendale durante il periodo formativo			1	7	9
Autonomia operativa e sicurezza acquisita nello svolgere le mansioni assegnatemi			3	8	6
L'azienda ha stimolato il senso del dovere e rispetto dei ruoli e delle regole operative in modo:			2	3	12
L'azienda ha agevolato e consentito l'uso delle attrezzature e dei software professionali in modo :		2	1	6	8
Lo stage ha contribuito a migliorare le conoscenze, competenze ed abilità tecnico-professionali in modo:		1		8	8
Il rapporto con la clientela (quando possibile) ha arricchito le mie capacità relazionali in modo:			3	5	9
Lo stage ha contribuito a migliorare l'atteggiamento, il linguaggio e l'etica professionale in modo:			2	7	8
Durante lo stage ho potuto esercitare e migliorare l'uso delle lingue straniere in modo (rispondere solo in caso affermativo)			5	6	2

Osservazioni

.....

Suggerimenti e proposte:

.....

Scheda (1)

**RIEPILOGO DELLE VALUTAZIONI ESPRESSE DAGLI ALLIEVI DELLA
CLASSE 5 SEZ. A
STAGE
dal 09 al 23 febbraio 2014**

ESPRIMI UN GIUDIZIO L'esperienza del tirocinio in azienda è stata utile per:	Per niente	poco	abbastanza	molto
Verificare e rinforzare le conoscenze acquisite a scuola		1	8	8
Verificare le tue capacità ed attitudini alla luce della scelta scolastica (attuale, futura)			11	6
Acquisire, attraverso una reale esperienza di lavoro, nuove conoscenze sia teoriche che operative			4	13
Sperimentare come è organizzato un ambiente di lavoro (orario, gerarchia, disciplina,.....)		1	5	11
Rapportarsi con persone adulte che operano in ambienti di lavoro (colleghi, responsabili aziendali, clienti e fornitori che entrano in contatto con l'azienda)		1	3	13
Assumere comportamenti di autonomia e responsabilità			7	10
Acquisire informazioni sul mondo del lavoro e verificare quali figure professionali operano in azienda per poter scegliere con maggior consapevolezza il tuo futuro lavorativo		1	6	10
Farti conoscere dagli imprenditori in vista di un'eventuale inserimento nel mondo del lavoro		1	7	9

DURANTE L'ESPERIENZA DI TIROCINIO, HAI INCONTRATO QUALCHE DIFFICOLTA' DERIVANTE DA:	per niente	poco	abbastanza	molto
Accoglienza sbrigativa o assente	15	2		
la fatica per l'orario di lavoro	8	9		
la distanza dal luogo di lavoro	11	5	1	
l'ambiente di lavoro (salubrità e sicurezza)	11	5		1
la ripetitività e la monotonia del lavoro	11	3	3	
il non possesso delle competenze richieste per il lavoro assegnato	10	5	2	
l'insufficiente assistenza da parte del tutor aziendale	15	2		
il disinteresse degli operatori dell'azienda o dell'Ente per le esigenze formative dello stagista	13	3	1	
la scarsa accettazione da parte del personale aziendale	13	4		
Scarsa spiegazione delle ragioni dei compiti assegnati	15	2		
il rapporto con il responsabile aziendale	12	2	2	1

Scheda (2)

RIEPILOGO DELLE VALUTAZIONI ESPRESSE DAGLI ALLIEVI DELLA
CLASSE 5 SEZ. A
STAGE
 dal 09 al 23 febbraio 2014

Quality control questions:	per niente	poco	abbastanza	molto
Ritieni adeguata la formazione dalle scuola per l'esperienza stage		6	9	2
Le aziende / enti reperiti hanno soddisfatto le tue aspettative	1		8	8
Avresti preferito aziende più qualificate e rappresentative anche se più distanti dalla tua residenza (grandi città e località a forte vocazione turistica)	11	2	3	1
Ritieni utile e gratificante che l'Istituto adotti una divisa per l'effettuazione dello stage	2	2	8	5
Saresti stato favorevole ad uno stage di 3 settimane certificato e valido anche per crediti universitari			2	15
Ritieni utile l'esperienza stage o presenze in eventi professionalizzanti anche per il 3° e 4° anno di studi		2	8	7
Ritieni di aver appreso conoscenze ed abilità tecniche che la scuola non avrebbe potuto trasferire (per mancanza di un laboratorio adeguatamente attrezzato)		1	8	8
Ritieni di poter dare all'esperienza stage una valenza formativa ed interdisciplinare			6	11

Eventuali note e commenti:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Scheda (3)

Valutazioni finali dei tutors aziendali

Al termine dello stage, il tutor Aziendale e/o formatore ha redatto una scheda valutativa per ogni allievo, la griglia di valutazione risulta ben strutturata ed ha monitorato l'alunno sotto tutti gli aspetti formativi, delle competenze, delle attitudini e comportamentali.

Il tutor scolastico in base a quanto constatato durante lo stage e dopo essersi relazionato con il tutor Aziendale ha redatto una scheda valutativa per ogni alunno con giudizio finale e complessivo.

Prendendo in esame le schede di valutazione finale dei tutor aziendali relative alle due classi, si evince un risultato sufficientemente lusinghiero, i giudizi espressi sono confortati da riscontri oggettivi nei colloqui che ho avuto durante gli incontri negli stages e dai riscontri con gli alunni.

Tutti i tutor hanno dichiarato che l'impegno degli stagisti è stato per lo più costante e nella maggioranza dei casi le abilità e le competenze sono state definite buone ed eccellenti, solo in pochissimi casi discrete; nessuna insoddisfacente.

Un'attenta lettura delle schede suggerisce di rafforzare l'attività didattica nella conoscenze e competenze tecnico professionali con attività laboratoriali interdisciplinari, inoltre, si evince l'opportunità di migliorare le abilità all'uso delle lingue straniere in campo professionale.

Gli studenti, nella maggior parte dei casi, hanno dimostrato interesse per le attività proposte, hanno saputo porsi adeguatamente motivati, hanno avuto cura costante dei materiali, un'apprezzabile attenzione all'immagine ed alla puntualità sul lavoro.

In merito a quest'ultima, ritengo che i tutor hanno espresso un giudizio molto positivo valutando il rispetto della puntualità negli orari di lavoro, anche sotto il profilo dell'atteggiamento consapevole e responsabile nell'assolvere gli impegni assunti.

Inoltre tutti si sono ambientati facilmente, nei test non si evidenziano difficoltà, quasi tutti hanno dimostrato interesse al lavoro e tutti hanno saputo mantenere il rispetto dei ruoli nei rapporti con i compagni di lavoro.

Per meglio comprendere le valutazioni espresse si riportano di seguito le schede riepilogative dei giudizi delle rispettive sezioni:

ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO E ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Via G.Marconi, 51 – 67069 TAGLIACOZZO – C.F. 81006950661

Segreteria tel. 0863/610335 – 698080 – fax 0863/61033552 Dirigente Scolastico tel. 0863/ 698510

sito web: www.ittsm.it – e-mail: aqmm060003@istruzione.it

**Sc
he
d
a
ri
ep
il
og
at
iv
a
de
lle
va
lu
ta
zi
o
ni
de
i
“
T
ut
or
s
A
zi
en
d
al
i“**

**Cl
as
se
5
se
z.
A**

St
ag
e
da
1
09
al
23
fe
bb
ra
io
20
14

--

	Non accettabile	Necessita miglioramento	Accettabile	Buono	Eccellente
Puntualità e presenza				7	5
Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento				7	10
Interesse/impegno			1	5	11

Capacità di svolgere correttamente i compiti			1	7	9
Capacità di svolgere autonomamente i compiti assegnati				13	4
Correttezza e responsabilità nella gestione delle attrezzature e macchine aziendali			1	3	13
Socievolezza e cordialità verso i diversi operatori aziendali incontrati				5	12
Disponibilità e attitudine a lavorare in gruppo				6	11
Possesso delle competenze tecnico professionali in ingresso collegate alla scuola di provenienza			3	12	2
Miglioramento delle conoscenze e delle competenze tecnico-professionali in seguito all'esperienza in stage			3	7	7
Capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo				7	10
Abilità nell'uso delle lingue straniere		1	6	8	2

Osservazioni / note

.....
.....
.....
.....

*a cura del Tutor scolastico * A.S. 2013/2014*

PERIODO: 09 -- 23 FEBBRAIO 2014

Il giudizio complessivo è stato espresso, tenendo conto anche della configurazione e peculiarità delle strutture ospitanti, della relativa tipologia gestionale e operativa, dell'ubicazione e posizionamento nel mercato turistico, e quindi complessivamente delle potenzialità formative.

Competenze acquisite durante l'esperienza di tirocinio

CL otti distbuosuffins
AS mo int no icie uffi
SE o nte cie
5° nte
SE
Z.
A

Pu 7 10
ntu
alit
à/s
ens
o
di
res
pon
sab
ilit
à

Ca 3 8 6
pac
ità
di
ada
tta
me
nto

co
mp
ete
nze
ten
zili
ling
uist
iche

Co 3 11 3
nos
cen
ze
tec
nic
o-
pro
fes
sio
nali

Ca 4 8 5
pac
ità
di
app
ren

di
me
nto

Ca 4 8 8 1
pac
ità
org
ani
zza
tiva
/aut
ono
mia

Ca 2 10 5
pac
ità
di
lav
ora
re
in
gru
ppo

Int 5 7 5
ere
sse/
Mo
tiva
zio
ne/
Im
peg
no

Ca 1 7 9
pac
ità
di
sint
esi
e
sen
so
crit
ico

 2 12 3

*a cura del Tutor scolastico * A.S. 2013/2014*

EL PE TO GI ESI
EN RIOTA OR TO
CODO LE NI FIN
AL AL
UN E
NI
CL
AS
SE
5°
SE
Z.
A
ST
AG
E
AL
TE
RN
AN
ZA
SC
UO
LA
LA
VO
RO
A.S
.20
13/
14

CO CL D. AZI LO dal OR PRE
GN S NA EN CA -- al E SEN
OM SCIDA LIT ZA

EE TA / A'
NO EN
ME TE
OS
PIT
AN
TE

BA 5A 14/ SANSAN 09- 91 13 OT
FIL 03/ SIC SIC 23/ TIM
E 199 O O 2 O
AL 5 MAJ TO
ES ESTI
SA C
ND HOT
RA EL

CA 5A 02/ HOTRO 09- 82 12 OT
RO 02/ EL MA 23/ TIM
SI 199 MAD 2 O
MA 5 RID
RIA
DO
ME
NIC
A

CE 5A 08/ HOTOVI 09- 91 13 DIS
SA 11/ EL NDO 23/ TIN
RI 199 PARLI 2 TO
TIM 4 MA
MY GN
OLA
IMPI
ANT
I

CO 5A 09/ GRAMO 09- 104 13 DIS
LLA 05/ ND NTE 23/ TIN
LT 199 EUR SILV 2 TO
O 5 OTE PE
SA LE
MO

MA NTE
NT S.
HA

D'A 5A 25/HOTRO 09- 77 11 DIS
GO 12/EL MA 23/ TIN
STI 199LUD 2 TO
NO 4 SI
MI PAL
CH ACE
EL
A

DE 5A 15/INT RO 09- 80 10 DIS
LLA 11/ERLIMA 23/ TIN
RO 199NE 2 TO
CC 3 CLU
A B
GIN
A

FR 5A 16/HOLVER 09- 83 13 DIS
EZ 12/IDA ONA 23/ TIN
ZIN 199Y 2 TO
I 5 INN
NA HOT
OM EL
I

GI 5A 05/HOTAVE 09- 60 10 BU
OV 09/EL ZZA 23/ ON
AG 199DEI NO 2 O
NO 5 MAR
RIO SI
LO
RE
NZ
O

MA 5A 11/ULT RO 09- 80 10 DIS
RC 07/RAVMA 23/ TIN
IAG

HIO 199GI 2 TO
NNI 5 SRL
CRI
STI
NA

MA 5A 05/ HOTOVI 09- 84 13 DIS
RIA 01/ EL NDO 23/ TIN
NI 199 PAR LI 2 TO
GI 4 MA
OV GN
AN OLA
NI IMPI
ANT
I

MA 5A 02/ KADTAG 09- 58 15 BU
RIN 08/ IVE' LIAC 23/ ON
I 199 VIA OZZ 2 O
FR 5
AN
CE
SC
O

PA 5A 17/ CANL'AQ 09- 93 12 DIS
SQ 09/ ADI UILA 23/ TIN
UA 199 AN 2 TO
LO 4 EL
NE
MA
RIA
CHI
AR
A

PA 5A 26/ MA OVI 09- 96 12 BU
TRI 12/ GN NDO 23/ ON
AR 199 OLA LI 2 O
CA 4 PAL AQ
FA HOT
BRI EL

ZIO

PE 5A 12/MA OVI 09- 88 11 DIS
LO 07/GN NDO 23/ TIN
SI 199 OLA LI TO
MA 3 PAL AQ 2
NU ACE
EL HOT
EL

PIE 5A 25/GRAMO 09- 96 12 DIS
TR 09/ND NTE 23/ TIN
OB 199 EUR SILV 2 TO
AT 5 OTE PE
TIS LE
TA MO
FL NTE
AVI S.
A

RU 5A 04/MATAVE 09- 42 12 DIS
SS 10/IS ZZA 23/ TIN
O 199 TRA NO 2 TO
FL VEL 5
AVI
A

TE 5A 31/HOTL'AQ 09- 95 13 DIS
ST 12/EL UILA 23/ TIN
A 199 SAN 2 TO
SA 3 MIC
MA HEL
NT E
HA



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Via G. Marconi,51 - .67069 – TAGLIACOZZO - C. F. 81006950661

Segreteria tel. 0863/610335 – fax 0863/61033552 Dirigente Scolastico tel. 0863/698510

Sito web:<http://istitutoturisticoargoli.it> – e-mail: aqmm060003@istruzione.it

Si attesta che

.....

**ha svolto lo stage previsto,
nell'ambito del Progetto formativo
"Alternanza Scuola Lavoro" 2013/2014,**

presso

settore

ABILITA', COMPETENZE E CAPACITA' VERIFICATE:

- *Abilità tecniche di base*
- *Analiticità e spirito critico*
- *Autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati*
- *Utilizzo di un metodo di lavoro e di gestione del tempo*
- *Capacità di lavorare in gruppo*
- *Capacità comunicative e relazionali*

ESITO:

Sulla base del comportamento tenuto in azienda, dell'impegno profuso, delle abilità, delle competenze e delle capacità dimostrate, l'Istituto valuta che l'esperienza ha avuto un esito -----.

**L'Insegnante Tutor
Prof. Giovanni Forgia**

**Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Marina Novelli**

Tagliacozzo, 08 maggio 2014

Conclusione

Prima di concludere desidero far notare che, dalle “quality control questions” emerge la richiesta degli alunni circa l’opportunità di protrarre lo stage a 3 settimane, affinché possa essere certificato e valido per eventuali futuri crediti universitari; molti studenti inoltre, ravvisano la necessità che l’Istituto adotti una divisa ritenuta gratificante ed utilizzabile nonché necessaria in occasioni di manifestazioni ed eventi del settore turistico e non.

Altra indicazione che si evince è la preferenza ad effettuare stage in aziende nel territorio, molti studenti lamentano la difficoltà a raggiungere i luoghi di lavoro distanti a causa dei collegamenti non adeguati e sottolineano la loro disponibilità ad effettuare stage in altre località, subordinandola al rimborso per le spese di soggiorno

Solo pochi alunni hanno lamentato la poco adeguata preparazione ad affrontare l’esperienza, suggerendo inoltre, di estendere l’iniziativa dello stage già dal terzo e quarto anno di studi.

In merito alla formazione d’ingresso allo stage, anche nelle schede di valutazione dei tutor aziendali si evince l’opportunità di rafforzare alcuni aspetti formativi sopra evidenziati.

Diventa pertanto sempre più rilevante l’attività laboratoriale per migliorare la formazione tecnico pratica degli alunni e meglio prepararli alle esperienze esterne ed al mondo del lavoro.

A tale proposito risulterebbe particolarmente auspicabile e certamente utile attivare un progetto di “simulimpresa” in rete con altre scuole e C.C.I.A.A.

A conclusione sottolineo che gli obiettivi elencati all’inizio si possono considerare pienamente raggiunti, la qualità e le diverse tematiche proposte negli stage, assicurano un feed-back formativo pienamente soddisfacente.

L’esperienza è stata positiva, sia per l’entusiasmo che ha suscitato tra gli alunni, sia per il conseguimento degli obiettivi a breve, medio e lungo termine, e non ultimo, per l’apprezzamento che gli enti/aziende ci hanno manifestato con la loro piena collaborazione, e per la ricaduta d’immagine nel territorio.

Pertanto ritengo auspicabile che questa iniziativa continui con obiettivi sempre più ambiziosi e come indicato dagli stessi alunni, venga rafforzata nella frequenza e nella durata, con finalità formative sempre più qualificate e professionalizzanti.

Il referente

Prof. Giovanni Forgia

Tagliacozzo, 08 maggio 2014